



STU Reggiane Spa

Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria

Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia

piazza Camillo Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia RE - stureggiane@legalmail.it

Numero REA: RE 302139 - Codice Fiscale e Partita IVA 02662420351



Reggio Emilia
città
delle persone

**ATTIVITÀ CONVENZIONATA DI SUPPORTO ALLA STAZIONE
APPALTANTE DA PARTE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA**

piazza Camillo Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia RE - <http://www.comune.re.it/gare> -
tel. 0522 456367 - telefax 0522 456037

PROCEDURA DI GARA

sulla base del modello della procedura competitiva con negoziazione di cui all'articolo 62 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in settore escluso ai sensi dell'articolo 17 comma 1 lettera f) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per l'affidamento di appalto di servizi concernente il prestito, appalto avente ad oggetto il parziale finanziamento della realizzazione dell'intervento di riqualificazione e rigenerazione del comparto PRU_IP-1a dell'Area Reggiane in Reggio nell'Emilia.

C.I.G. 668861862E.

Termine ultimo (prorogato) per la presentazione di domanda di partecipazione: 20 giugno 2016 ad ore 13.00.

CHIARIMENTO 7

E' pervenuta a questa stazione appaltante la richiesta che di seguito si riporta integralmente: *"Ad integrazione della documentazione disponibile sul sito siamo a richiedere: - copia della delibera del Consiglio Comunale che autorizza la sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale in S.T.U. Reggiane Spa. - copia atto pubblico dell'Assemblea straordinaria di S.T.U. Reggiane Spa che ha deliberato un aumento di capitale sociale di euro 12.952.000,00."*

Riscontro alla richiesta

Di seguito si allega copia della delibera del Consiglio Comunale di Reggio Emilia contenente l'autorizzazione di cui alla richiesta nonché visura d'evazione che dà conto dell'intervenuta deliberazione di aumento di capitale. Entrambi i documenti sono altresì accessibili mediante collegamento informatico, l'uno al Sito Istituzionale del Comune di Reggio Emilia, l'altro al Registro Imprese.

Reggio nell'Emilia, li 16 giugno 2016

STU Reggiane s.p.a.
f.to Il Consigliere Delegato
(Luca Torri)



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

I.D. n.	99
in data	23/05/2016

L'anno **duemilasedici** addì **23 - ventitre -** del mese di **maggio** alle ore **16:15** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

APPROVAZIONE SECONDO ATTO DI ACCORDO INTEGRATIVO AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 LEGGE 241/1990 E DEGLI ARTICOLI 3 E 6 LEGGE REGIONALE 18/1999 TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA E IREN RINNOVABILI S.P.A. NEL PROCEDIMENTO DI ATTUAZIONE DEL PRU_IP-1A MEDIANTE "STU REGGIANE" S.P.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 120 TUEL E DELL'ARTICOLO 6 LEGGE REGIONALE 19/1998. APPROVAZIONE RELATIVI ALLEGATI E ATTI CONSEGUENTI.

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca				RUBERTELLI Cinzia		Si	
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SACCARDI Pierluigi	Si		
BASSI Claudio		Si		SCARPINO Salvatore			
BELLENTANI Cesare		Si		SORAGNI Paola		Si	
BERTUCCI Gianni		Si		VACCARI Norberto		Si	
CACCAVO Nicolas		Si		VERGALLI Christian	Si		
CAMPIOLI Giorgio	Si			VINCI Gianluca		Si	
CANTAMESSI Ivan		Si					
CANTERGIANI Gianluca	Si						
CAPELLI Andrea	Si						
CASELLI Emanuela	Si						
CIGARINI Angelo	Si						
DAVOLI Emilia	Si						
DE FRANCO Lanfranco	Si						
DE LUCIA Dario	Si						
FRANCESCHINI Federica	Si			---- Assessori ----		Presenti	
GUATTERI Alessandra		Si		SASSI Matteo		No	
INCERTI Silvia		Si		CURIONI Raffaella		No	
LUSENTI Lucia				FORACCHIA Serena		No	
MANGHI Maura	Si			MARAMOTTI Natalia		No	
MARCHI Daniele	Si			MONTANARI Valeria		No	
MONTANARI Federico	Si			NOTARI Francesco		Si	
MORELLI Mariachiara	Si			PRATISSOLI Alex		No	
PAGLIANI Giuseppe		Si		TUTINO Mirko		No	
PAVARINI Roberta							
RIVETTI Teresa	Si						

Consiglieri **Presenti: 29** Assessori presenti: **1**
Favorevoli: 17
Contrari: 12
Astenuti: 0

Presiede: **CASELLI Emanuela**

Segretario Generale: **IOVINELLA Rosa**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti ed integralmente richiamati:

- la deliberazione della Giunta Comunale in data 23 maggio 2014 I.D. 142 - P.G. 17966 avente ad oggetto *"approvazione di schema di Atto di Accordo tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel procedimento per l'approvazione del PRU "Ambito Centro Intermodale (CIM) e ex Officine Reggiane Comparto Capannone 19 - Capannone 18 - Capannone 17 - Piazzale Europa - Braccio Storico viale Ramazzini", nell'ambito dell'attuazione degli interventi del piano nazionale della città e del DUP"*;
- *"Atto di Accordo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241 e dell'articolo 18 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20"*, nel testo approvato con la delibera di Giunta Comunale 23 maggio 2014, atto che il Comune e Iren Rinnovabili hanno stipulato in data 16 luglio 2014 a mezzo di scrittura privata autenticata al n. 55773 di repertorio;
- la propria deliberazione in data 15 dicembre 2014 I.D. 174 P.G. 42894 avente ad oggetto *"pronuncia preventiva, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 36 octies comma 3 e 36 sexies comma 15 della legge regionale 20/2000, nell'ambito del procedimento unico semplificato "Ambito Centro Intermodale (CIM) e ex Officine Reggiane. Comparto Capannone 19 - Capannone 18 - Capannone 17 - Piazzale Europa - Braccio Storico viale Ramazzini", per l'approvazione contestuale di accordo territoriale integrativo, del programma di riqualificazione urbana del comparto PRU_IP-1a in variante al POC, nonché individuazione della STU quale strumento di attuazione del PRU_IP-1a, recepimento di Atto di Accordo ex articolo 18 legge regionale 20/2000"*, mediante la quale si è deliberato, tra il resto *"di approvare ... ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 18 comma 3 della legge regionale 20/2000 ... l'Atto di Accordo stipulato dal Comune di Reggio Emilia e da Iren Rinnovabili s.p.a. in data 16 luglio 2014 al n. rep. comunale 55733"*;

- la deliberazione della Giunta Comunale in data 23 dicembre 2014 I.D. 264 - P.G. 43917 avente ad oggetto: *"approvazione, ex articoli 36 octies, sexies, septies legge regionale 20/2000, all'esito della conferenza di servizi nell'ambito del procedimento unico semplificato "Ambito CIM e ex Officine Reggiane. Comparto Capannoni 19 - 18 - 17 - Piazzale Europa - Braccio Storico viale Ramazzini" (PRU_IP-1a) dei progetti preliminari, definitivi, e delle varianti agli strumenti urbanistici"*, mediante la quale la Giunta Comunale ha preso atto della approvazione dell'Atto di Accordo 16 luglio 2014 nel contesto del percorso procedimentale di approvazione del PRU_IP-1a;
- la propria deliberazione in data 15 dicembre 2014 I.D. 175 - P.G. 42742 avente ad oggetto *"approvazione Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 11 legge 241/1990 e degli articoli 3 e 6 legge regionale 18/1999 tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel procedimento di approvazione del PRU_IP-1a - costituzione, ai sensi dell'articolo 120 TUEL, dell'articolo 6 legge regionale 19/1998, degli articoli 2325 e segg. del CC, della società di trasformazione urbana "STU Reggiane s.p.a." per la attuazione del PRU_IP-1a"*, mediante la quale questo Consiglio Comunale ha deliberato tra il resto:
 - di approvare lo *"Schema di Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241"* tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel testo, completo dei seguenti allegati: a) Schema di Statuto; b) Piano Economico Finanziario; c) Schema di Convenzione; d) Schema di Regolamento Controllo Analogo; e) Schema di Patto Parasociale;
 - di approvare la costituzione, nella forma della società per azioni, della Società per la Trasformazione Urbana (STU) *"Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria - Società per la Trasformazione Urbana in Reggio nell'Emilia"*, in forma abbreviata *"STU Reggiane s.p.a."*;
 - di approvare lo Schema di Statuto per la costituzione della STU ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, degli articoli 2325 e ss. del codice civile;
 - di approvare il Piano Economico Finanziario avente ad oggetto la attuazione dell'intervento di riqualificazione e rigenerazione urbana PRU_IP-1a tramite la STU,

dando atto *"che lo stesso ha carattere di studio di prefattibilità di massima e dovrà essere aggiornato e integrato dopo la costituzione della Società in sede di definizione dei Piani Operativi annuali e dei Budget della società in ragione di ciò che risulterà tecnicamente ed economicamente opportuno anche in relazione ai contenuti che verranno definiti nella Convenzione CVU e nei provvedimenti attuativi per l'erogazione del Finanziamento DUP"*;

- di approvare, lo Schema di Convenzione a valere tra il Comune di Reggio Emilia e la STU Reggiane s.p.a. per la disciplina dei rapporti tra il Comune e STU per la attuazione del PRU_IP-1a;
- *"Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241"* nel testo approvato con la delibera di Consiglio Comunale 15 dicembre 2014 I.D. 175, che il Comune e Iren Rinnovabili s.p.a. hanno stipulato in data 16 febbraio 2015, a mezzo scrittura privata autenticata al n. 55777 rep.;

Dato atto che:

- in data 19 febbraio 2015, con atto a rogito del Notaio Gino Baja Guarienti di Scandiano, rep. 1596, racc. 1.119, registrato in Reggio Emilia in data 20 febbraio 2015 al n. 2318, iscritto a Registro Imprese di Reggio Emilia in data 23 febbraio 2015, il Comune ha costituito, ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 267/2000 e dell'articolo 6 della legge regionale 19/1998, la STU Reggiane s.p.a.;
- ai sensi dell'art. 120 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 della Circolare Ministero Lavori Pubblici 11 dicembre 2000 n. 621/Segr., i rapporti tra gli enti locali azionisti e la Società per la Trasformazione Urbana sono disciplinati da una convenzione contenente, a pena di nullità, gli obblighi e i diritti delle parti;
- il Comune e STU Reggiane s.p.a., per mezzo di scrittura privata autenticata a ministero del notaio Gino Baja Guarienti di Scandiano in data 23 febbraio 2015 al n. rep. 1605 - racc. 1127, registrata a Reggio Emilia in data 25 febbraio 2015 al n. 2409, hanno stipulato una prima convenzione ai sensi del disposto normativo di cui al precedente punto 8.;

- in data 26 novembre 2014 Iren Rinnovabili ha costituito, quale unico socio, la Newco di cui all'Atto di Accordo 16 luglio 2014, sotto la denominazione "*Innoplance s.r.l.*";
- dando attuazione agli impegni assunti mediante l'Atto di Accordo 16 luglio 2014 e l'Atto di Accordo Integrativo 16 febbraio 2015, previa predisposizione del relativo progetto e assunzione in data 17 giugno 2015 degli atti deliberativi necessari, in data 26 giugno 2015, con atto a rogito del notaio Gino Baja Guarienti di Scandiano, rep. 2052, racc. 1.431, registrato a Reggio Emilia in data 29 giugno 2015 al n. 8394, iscritto al Registro Imprese di Reggio Emilia in data 01 luglio 2015, Innoplance s.r.l. e STU Reggiane s.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda;
- in data 22 gennaio 2015, con atto M.Inf. Ter Prog. Registro Ufficiale U. 0000595, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e il Comune di Reggio Emilia, dando esecuzione al Contratto di Valorizzazione Urbana sottoscritto in data 17 dicembre 2013 ai sensi dell'articolo 12 del d. l. 83/2012, hanno stipulato la Convenzione CVU per la attuazione del Piano Nazionale delle Città, convenzione recante la formalizzazione dell'impegno del MIT alla erogazione in favore del Comune di un finanziamento per complessivi euro 10.950.000,00 (Finanziamento CVU) secondo le modalità fissate, in particolare, all'articolo 11 della Convenzione stessa, nonché la disciplina degli obblighi in capo alla stazione appaltante, il cronoprogramma delle varie fasi di attuazione degli interventi relativi alla riapertura, riqualificazione morfologica e riorganizzazione funzionale del braccio storico di viale Ramazzini, alla riqualificazione e trasformazione di piazzale Europa nel centro fisico del Parco della Conoscenza-Innovazione-Creatività, alla riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 18 nell'area delle ex Officine Meccaniche Reggiane;
- la Convenzione CVU è stata trasmessa dalla Corte dei Conti - Ufficio di Controllo sugli atti del MIT alla registrazione in data 26 febbraio 2015 Registro 1, foglio n. 932, è da quella data efficace e reca, agli articoli 2, 3, 6, 7, 9 e 11 in particolare, la disciplina degli obblighi assunti dal Comune nei confronti del MIT in relazione ai finanziamenti del Piano Nazionale delle Città per la attuazione degli interventi mediante la STU Reggiane s.p.a.;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1619/2015 in data 29 ottobre 2015, la Regione ha modificato la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2128/2013 con la quale ha accordato al Comune di Reggio Emilia un finanziamento dell'importo di euro

2.000.000,00 per la riqualificazione di Piazzale Europa (Finanziamento DUP), ridefinendo nel dettaglio le modalità di erogazione del finanziamento medesimo;

- la Convenzione CVU e la D.G.R. 1619/2015 contengono clausole in forza delle quali:
 - al Finanziamento CVU il MIT provvede tramite versamento sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica intestato al Comune di Reggio Emilia a fronte della trasmissione da parte del Comune dei documenti contabili e dei giustificativi previsti dal dpr 05 ottobre 2010 n. 207 inerenti l'Intervento emessi nei confronti della STU nonché di asseverazione, a firma del Responsabile del Procedimento del Comune, che attesti, assumendone la relativa responsabilità, sia l'effettuazione e la corretta esecuzione dei lavori riportati in ciascun SAL, sia la corrispondenza tra i documenti contabili e quanto effettivamente eseguito;
 - al Finanziamento DUP la Regione provvede tramite versamento in favore del Comune, e, anche all'esito di comunicazioni scritte in ordine alle modalità attuative individuate dal Comune, nonché in considerazione delle previsioni normative afferenti gli strumenti di attuazione dei Programmi di Riqualificazione Urbana e la realizzazione delle dotazioni territoriali da essi previsti si prevede che la Regione provvederà al versamento in favore del Comune a fronte della trasmissione da parte del Comune dei documenti contabili e dei giustificativi previsti dal dpr 05 ottobre 2010 n. 207 inerenti l'Intervento emessi nei confronti della STU nonché di asseverazione, a firma del Responsabile del Procedimento del Comune, che attesti, assumendone la relativa responsabilità, sia l'effettuazione e la corretta esecuzione dei lavori riportati in ciascun SAL, sia la corrispondenza tra i documenti contabili e quanto effettivamente eseguito;
- il Comune, con atto trasmesso mediante posta elettronica certificata in data 20 gennaio 2016 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, integrato con successivo atto 5 marzo 2016 n. 37/2016:
 - ha fornito aggiornamenti in ordine allo sviluppo del Piano Nazionale per le Città;
 - ha comunicato che, in assenza di comunicazione da parte del MIT di motivi ostativi, avrebbe provveduto a trasferire il finanziamento erogato e i finanziamenti da erogarsi alla STU utilizzando la modalità del conferimento a capitale sociale;

- che con atto in data 22 marzo 2016 prot. 0002768 il MIT ha comunicato al Comune di Reggio Emilia quanto segue: *"con PEC inviata da codesto Comune in data 20 gennaio 2016 veniva rappresentato, attraverso idonea documentazione, il sistema con cui lo stesso intendeva procedere per la realizzazione delle opere oggetto del CVU in oggetto. Con successiva nota ministeriale n. 1092 del 3 febbraio 2016 veniva richiesta ulteriore documentazione integrativa al fine di poter procedere alle valutazioni di competenza. In data 4 febbraio 2016 codesto Comune provvedeva ad inviare quanto richiesto. A tal proposito e, a seguito dell'ulteriore nota esplicativa del 5 marzo 2016, n. 37/2016 di codesto Comune, si prende atto di quanto esposto e documentato confermando l'impegno di procedere alle dovute erogazioni al Comune di Reggio Emilia a seguito di presentazione di idonea documentazione da parte del RUP"*;
- il Comune, in data 20 gennaio 2016 ha trasmesso alla Regione Emilia Romagna comunicazioni analoghe a quelle trasmesse al MIT, non ricevendo da questa, ad oggi, alcuna comunicazione di motivi ostativi;
- questo Consiglio Comunale, con deliberazione n. 69 in data 26 aprile 2016, ha approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione, atti mediante i quali, tra il resto, come meglio infra precisato, ha previsto che gli stanziamenti in favore di STU Reggiane s.p.a. del Finanziamento CVU e del Finanziamento DUP siano da contabilizzare secondo la modalità del conferimento a capitale sociale, con iscrizione al Titolo 3 della spesa.

Considerato che:

- in ragione di quanto sopra richiamato è necessario intervenire per modificare e integrare il testo dell'Atto di Accordo Integrativo stipulato in data 16 febbraio 2015, con particolare anche se non esclusivo riguardo al testo dei suoi articoli E (*"Obblighi, assunti dal Comune, di contribuzione in favore della STU o di conferimento a capitale sociale della STU per il periodo successivo alla fusione per incorporazione di Newco. Condizioni sospensive"*) e F (*"Obblighi assunti da IR di conferimento a capitale sociale della STU per il periodo successivo alla fusione per incorporazione di Newco nella STU"*), al fine:

- di prendere atto dell'avverarsi delle condizioni sospensive e, dunque, della acquisizione di piena efficacia degli impegni di cui all'articolo E dell'Atto di Accordo Integrativo;
- di prendere atto della scelta da parte del Comune, nella fase attuale, in forza della richiamata delibera di questo Consiglio, di procedere con la Modalità Conferimento;
- di prendere atto della mancata acquisizione delle proprietà degli immobili in periodo antecedente la Fusione tra Innoplac e STU Reggiane s.p.a;
- di modificare alcuni aspetti di dettaglio della disciplina contenuta negli articoli E, F dell'Atto di Accordo Integrativo, anche allo scopo di ulteriormente definire le modalità attuative volte ad attribuire al Comune le più ampie garanzie in relazione al corretto utilizzo, da parte della STU, del Finanziamento CVU e del Finanziamento DUP, Finanziamenti che, transitando per la Tesoreria Unica del Comune, sono destinati ad essere trasferiti dal Comune alla STU per l'attuazione di alcuni tra gli interventi di riqualificazione previsti dal PRU_IP-1a;
- è altresì necessario intervenire sulla Convenzione STU al fine di:
 - apportare le modifiche conseguenti al venir meno della natura unipersonale della STU;
 - apportare le modifiche rese necessarie dalla intervenuta approvazione della Convenzione CVU, disciplinando gli effetti, diretti e indiretti, delle pattuizioni intervenute tramite la medesima Convenzione CVU e recependo quanto opportuno al fine di garantire la massima possibile efficacia ed efficienza alla attuazione degli interventi, in conformità alle pattuizioni intercorse tra il Comune e il MIT;
 - apportare le modifiche rese necessarie dalla approvazione della DGR 1619/2015 in data 20 ottobre 2015, delibera che ha ridefinito le modalità di erogazione del Finanziamento DUP;
 - disciplinare, ferma restando la validità e l'efficacia della convenzione urbanistica di attuazione del PRU, le modalità di svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del Programma di Riqualificazione Urbana PRU_IP-1a fissando gli

obblighi reciproci assunti dal Comune e dalla STU, al fine di garantire l'autonomia gestionale della STU, il contemporaneo attingimento degli obiettivi di interesse pubblico sottesi all'Intervento, la miglior salvaguardia del Comune quale assuntore diretto, nei confronti del MIT e della Regione, degli obblighi derivanti dalla acquisizione del Finanziamento CVU e del Finanziamento DUP;

Dato atto che:

- con deliberazione 15 dicembre 2014 I.D. n. 175, nell'approvare lo Schema di Piano Economico Finanziario della STU Reggiane s.p.a., questo Consiglio ha evidenziato come *"lo schema di Piano Economico Finanziario" fosse "stato sviluppato prudenzialmente prendendo a riferimento l'ipotesi contenuta al capoverso E.2.a (Modalità Contribuzione) del comma 2 dello Schema di Atto di Accordo Integrativo, precisando che lo stesso potrà essere aggiornato nel caso si opti per l'altra ipotesi (capoverso E.2.b Modalità Conferimento) prevista dal medesimo Schema, una volta che si siano avverate le condizioni sospensive previste all'articolo E dello Schema di Atto di Accordo Integrativo ed in ragione di ciò che risulterà tecnicamente opportuno anche in relazione ai contenuti che verranno definiti nella Convenzione CVU e nei provvedimenti attuativi per l'erogazione del Finanziamento DUP" e che "soltanto in sede di Bilancio di Previsione 2015-2017 e di suoi aggiornamenti si procederà all'eventuale aggiornamento della classificazione e delle annualità delle poste contabili relative ai finanziamenti del DUP e del Piano Città rispetto a quanto deliberato in sede di variazione generale al Bilancio 2014-2016 procedendo solo successivamente alle conseguenti operazioni contabili di accertamento ed impegno";*
- in considerazione della opzione per la Modalità Conferimento attuata da questo Consiglio mediante il presente atto deliberativo e in coerenza con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 - 2018 e del Documento Unico di Programmazione nonché in considerazione dello sviluppo e della migliore definizione della programmazione di STU Reggiane s.p.a., si rende necessario procedere alla approvazione di un Piano Economico Finanziario della STU, secondo quanto già approvato dal Consiglio di Amministrazione della STU nel Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2016;

Dato altresì atto che:

- allo scopo di dare concreta attuazione a quanto sopra evidenziato, il Comune ha condiviso in sede tecnica con Iren Rinnovabili s.p.a., socio di minoranza di STU Reggiane s.p.a., nonché con l'Organo Amministrativo di STU Reggiane s.p.a., il testo dei singoli atti che vengono oggi sottoposti alla deliberazione di questo Consiglio, ovvero:
 - il testo dello Schema del "*Secondo Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241*" da stipularsi tra il Comune e Iren Rinnovabili s.p.a. per le finalità sopra evidenziate, testo che si allega al presente atto deliberativo quale "*Allegato 1*";
 - il testo dello schema di "*Convenzione ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1998 n. 19*" che si allega al presente atto deliberativo a costituirne "*Allegato 2*", Convenzione che costituisce altresì Allegato A del Secondo Atto di Accordo Integrativo e che, una volta sottoscritto il medesimo Secondo Atto di Accordo Integrativo, verrà stipulata dal Comune e da STU Reggiane s.p.a. in sostituzione della Convenzione STU stipulata per mezzo di scrittura privata autenticata a ministero del notaio Gino Baja Guarienti di Scandiano in data 23 febbraio 2015 al n. rep. 1605 – racc. 1127, registrata a Reggio Emilia in data 25 febbraio 2015 al n. 2409;
 - l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di STU Reggiane s.p.a., già approvato dal Consiglio di Amministrazione di STU Reggiane s.p.a., aggiornamento che si allega al presente atto deliberativo a costituirne "*Allegato 3*".

Ritenuto che:

- sussistano i presupposti, per le ragioni tutte esplicitate nelle parti precedenti della premessa, per deliberare l'approvazione degli atti sopra elencati al punto 24., ravvisandone la coerenza con gli obiettivi di interesse pubblico individuati nonché la conformità alla disciplina normativa, nonché per deliberare in merito alla adozione e alla assunzione della totalità degli atti conseguenti necessari per darvi attuazione.

Ritenuto, per quanto attiene gli aspetti contabili, che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n.217 del 20/11/2015 di approvazione della "Variazione al bilancio di previsione 2015-2017, D.U.P. e relativi allegati, ai sensi dell'art. 175 d.lgs. 267/2000" si è provveduto come segue, tra il resto: *"...in ragione dei nuovi principi contabili "armonizzati" e considerato che le erogazioni dei finanziamenti destinati alla STU Reggiane sono previsti solo in parte a partire dal 2015, si procede a variare il bilancio pluriennale 2015-2017 mantenendo sul bilancio 2015 solo l'acconto del contributo pari a 2.190.000 in corso di erogazione da parte del Ministero Infrastrutture (cosiddetti finanziamenti del Piano Città) trasferendo le rimanenti quote di 8.760.000 sulle annualità 2016 (per euro 1.623.736) e 2017 (per euro 7.136.264) mentre le risorse del DUP della Regione per 2.000.000,00 euro vengono trasferite per 1.600.000,00 euro nell'annualità 2016 e per 400.000,00 euro in quella 2017. Conseguentemente si provvede a trasferire le corrispondenti poste di uscita dall'annualità 2015 a quelle successive in base alle previsioni di entrata ..."* ;
- in data 12/11/2015 sono pervenute al Comune di Reggio Emilia le anticipazioni, pari al 20% dell'importo totale finanziato, ai sensi art.26 ter della Legge 98/2013, inerenti gli interventi oggetto del Finanziamento CVU, per un importo complessivo pari a euro 2.190.000,00, così ripartito:
 - quanto all'intervento: *"riapertura, riqualificazione morfologica e riorganizzazione funzionale del braccio storico di viale Ramazzini"*, euro 400.000;
 - quanto all'intervento: *"riqualificazione e trasformazione di piazzale Europa nel centro fisico del Parco della Conoscenza-Innovazione-Creatività"*, euro 100.000;
 - quanto all'intervento: *"riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 18 nell'area delle ex Officine Meccaniche Reggiane"*, euro 1.690.000;
- con atto Dirigenziale n. 1379 del 29/12/2015 il Direttore dell' Area Competitività e innovazione sociale arch. Massimo Magnani ha provveduto ad accertare e riscuotere la somma di euro 2.190.000 al piano finanziario 4.02.01.01.001 del Bilancio 2015, capitoli 9401 art.1,2 e 3, disponendo, in via provvisoria e nelle more degli approfondimenti in corso, le prenotazioni di impegno con Modalità Contribuzione, trattandosi di classificazione di Bilancio prevista in sede di Delibera di Assestamento 2015, riservandosi però di disporre con successivi atti la modifica delle Modalità di

trasferimento in modalità Conferimento se gli approfondimenti in corso avessero dato esiti positivi in ordine a quest'ultima modalità;

- come già evidenziato ai precedenti punti 16 e 18 , nelle more il Comune ha comunicato al MIT e alla Regione l'intenzione di avvalersi della Modalità Conferimento e gli esiti delle verifiche presso il Ministero e la Regione sono state positive in quanto gli stessi non hanno evidenziato motivi ostativi alle modalità indicate dal Comune (conferimento a capitale sociale dei contributi del MIT e della Regione);
- con delibera di Giunta Comunale n.49 in data 10/3/2016 di riaccertamento dei residui si è proceduto a variare in diminuzione per 2.190.000,00 euro l'FPV già applicato al 2016 con atto Dirigenziale n. 1379 del 29/12/2015 e la relativa spesa nonché a diminuire di pari importo il fondo pluriennale vincolato assestato 2015 in spesa, e ciò a seguito di richiesta formulata dal Direttore dell' Area Competitività e innovazione sociale arch. Massimo Magnani con lettera di PS 44./2016 mediante la quale si chiedeva di eliminare gli impegni di spesa, assunti in via provvisoria con la precitata determina n. 1379 al Titolo 2 della spesa (imp. 2016/399 di euro 400.000 sul cap. 40241/3, imp. 2016/400 di 100.000 al cap. 40241/2 e imp. 2016/401 al cap. 40241/4), per contributi da erogare alla STU Reggiane spa relative a risorse già accertate e riscosse nel 2015 dal Ministero Infrastrutture per il Piano Nazionale Città, essendosi richiesto al Ministero, con lettera in data 20/1/2016, di erogare queste risorse alla STU Reggiane non a titolo di contributo ma a titolo di conferimento di capitale;
- pertanto, come da delibera n. 68 del 26/4/2016 dichiarata immediatamente eseguibile di approvazione del Consuntivo 2015 le risorse anticipate dal MIT e già riscosse , pari a 2.190.000,00 euro , sono confluite nell'avanzo di amministrazione 2015 vincolato anziché a fondo pluriennale vincolato, per essere applicate in sede di successiva approvazione del Bilancio 2016 quali conferimento di capitale al Titolo 3° della spesa in quanto in tale titolo non è previsto il meccanismo della reimputazione tramite FPV;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 26/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2016-2018, il DUP e i relativi allegati in cui le risorse da trasferire alla STU sono state previste al titolo 3 Missione 08 Programma 1 della spesa cod 3.01.01.03.001 "*Acquisizioni di*

partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese controllate" suddivise sulle 3 annualità;

- in particolare nel DUP, alla sezione operativa 2.2 PROGRAMMA TRIENNALE INVESTIMENTI e conferimenti di capitale a S.T.U. REGGIANE specificamente per INTERVENTI RIGENERAZIONE ZONA NORD, sono complessivamente previsti euro 12.950.000,00, suddivisi nei seguenti importi annuali in base al cronoprogramma aggiornato attuativo degli interventi stessi in coerenza con quanto contenuto anche nell'aggiornamento del PEF nonché con i nuovi principi contabili di cui al D.lg. 118/2001 di iscrizione della spesa nell' annualità in cui si prevede diventi esigibile :
 - annualità 2016: euro 4.575.383,00
 - annualità 2017: euro 5.173.000,00
 - annualità 2018: euro 3.201.617,00;
- i suddetti investimenti programmati sono stati coerentemente inseriti nello schema di Bilancio di previsione 2016-2018, sono stati previsti alla Missione 08 Programma 01, Titolo 3, codice del piano dei conti integrato 3.01.01.03.001 "Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese controllate" i relativi stanziamenti di spesa, in base al cronoprogramma della realizzazione del piano sono stati allocati nelle corrispondenti annualità in base alla prevista esigibilità della spesa;
- la spesa complessiva di euro 12.950.000 è finanziata con FINANZIAMENTI PUBBLICI:
 - euro 10.950.000,00 PIANO NAZIONALE PER LE CITTA' L.2012/134 CONTRIBUTO M.I.T. AREA NORD PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE URBANA;
 - euro 2.000.000,00 PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE URBANA DUP 2007/2013 DGR 180/2008 RIQ. AREA EX REGGIANE CONTRIBUTO REGIONE E.R. PER OB. 10"REGIONE EMILIA ROMAGNA;

e più precisamente :

ANNUALITA' 2016: 4.573.383,00

quanto a 2.190.000 euro mediante "AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO A FINANZIAMENTO INVESTIMENTI COFINANZIATI CON ENTRATE FINALIZZATE A

SPECIFICA DESTINAZIONE”; corrispondente alla erogazione già avvenuta nel corso del precedente esercizio 2015 quale acconto CONTRIBUTO REGIONE E.R.. PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE URBANA AREA EX REGGIANE” certificato come avanzo d'amministrazione relativo alle previsioni di progressiva sottoscrizione degli aumenti di capitale nonché le previsioni vincolato nel risultato di esercizio 2015 e pertanto legittimamente applicato al bilancio di previsione 2016;

quanto a 2.385.383,00 al titolo 4[^] delle entrate , corrispondenti ad ulteriori erogazioni dei finanziamenti pubblici che avverranno secondo le seguenti previsioni:

euro 1.000.000 = quota parte CONTRIBUTO REGIONE E.R. PROGRAMMI RIGENERAZIONE URBANA RIQ. AREA EX REGGIANE OB. 10.

euro 1.385.383,00 = quota parte CONTRIBUTO M.I.T. PROGRAMMI RIGENERAZIONE URBANA AREA NORD;

ANNUALITA' 2017: euro 5.173.000 al titolo 4[^] delle entrate corrispondente alle ulteriori erogazioni :

euro 1.000.000 = a saldo CONTRIBUTO REGIONE E.R. PROGRAMMI RIGENERAZIONE URBANA RIQ. AREA EX REGGIANE OB. 10.

euro 4.173.000,00 = quota parte CONTRIBUTO M.I.T. PROGRAMMI RIGENERAZIONE URBANA AREA NORD;

ANNUALITA' 2018: euro 3.201.617,00 al titolo 4[^] delle entrate, corrispondente alle ulteriori erogazioni:

3.201.617,00 = saldo CONTRIBUTO M.I.T. PROGRAMMI RIGENERAZIONE URBANA AREA NORD;

Dato atto che:

- il cronoprogramma di spesa relativo alle previsioni di progressiva sottoscrizione degli aumenti di capitale nonché le previsionivincolato nel risultato di esercizio 2015 e pertanto legittimamente applicato al bilancio di previsione 2016;
- contenute nel aggiornamento del Pia contenute nel aggiornamento del Piano Economico Finanziario sono coerenti con le previsioni e gli stanziamenti contenuti nel Bilancio 2016/2018 e, pertanto, non è necessario variare il Bilancio;

- la competenza per la approvazione del presente atto è attribuita al Consiglio Comunale ai sensi dell' art. 42 ,2° comma lett b),e),i) e art. 120 ,4° comma del TUEL;

Visti:

- gli atti pregressi assunti da questa Amministrazione, qui richiamati e da aversi per integralmente trascritti;
- gli articoli 42, 120, 179 e 183 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'articolo 6 della legge regionale 3 luglio 1998 n. 19.

Acquisiti i pareri di cui all'articolo 49 comma 1 d.lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile che si allegano alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto:

- che la presente proposta di delibera è stata esaminata anche dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 17/5/2016;

Visto l'esito della votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, lo "*Schema di Secondo Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241*" tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a. nel testo che si allega al presente atto di deliberazione quale **Allegato 1**, omessi i relativi allegati, in quanto gli stessi costituiscono Allegato 2 e Allegato 3 alla presente deliberazione e vengono con essa specificamente approvati;
2. di dare atto, secondo quanto più nel dettaglio descritto nell' Allegato 1, che la modalità che verrà utilizzata, sino a diversa deliberazione del Consiglio Comunale, per porre a disposizione della STU il Finanziamento CVU e il Finanziamento DUP, sarà quella del

Conferimento a capitale, salva la possibilità per questo Consiglio Comunale, anche mediante successive deliberazioni di approvazione o variazione del bilancio, di optare, ove reputato più opportuno, anche in relazione a successive eventuali modifiche normative o procedurali attinenti i finanziamenti, per la Modalità Contribuzione;

3. di conferire mandato affinché il Direttore dell'Area Competitività e Innovazione Sociale del Comune, o un suo delegato, procedano, nelle forme di rito, alla stipula del Secondo Atto di Accordo Integrativo in conformità allo schema qui approvato, con facoltà di apportare eventuali precisazioni, rettifiche o lievi variazioni formali e non sostanziali che non modifichino in concreto il costituendo rapporto convenzionale;
4. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, lo Schema di Convenzione a valere tra il Comune di Reggio Emilia e la società per azioni "*Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria. Società per la Trasformazione Urbana in Reggio nell'Emilia*", ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, per la disciplina dei rapporti tra il Comune e STU per la attuazione del PRU_IP-1a, nel testo che si allega al presente atto di deliberazione quale **Allegato 2**, confermando che il testo medesimo costituisce altresì parte integrante dello Schema di Atto di Accordo di cui al precedente partito di deliberazione, quale suo Allegato A;
5. di conferire mandato affinché il Direttore dell'Area Competitività e Innovazione Sociale del Comune, o un suo delegato, procedano, nelle forme di rito, una volta stipulato il Secondo Atto di Accordo Integrativo in conformità allo schema in precedenza approvato, alla stipula della Convenzione, con facoltà di apportare eventuali precisazioni, rettifiche o lievi variazioni formali e non sostanziali che non modifichino in concreto il costituendo rapporto convenzionale;
6. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il Piano Economico Finanziario avente ad oggetto la attuazione dell'intervento di riqualificazione e rigenerazione urbana PRU_IP-1a, nel testo che si allega al presente atto deliberativo quale **Allegato 3**, confermando che il testo medesimo costituisce altresì parte integrante dello Schema di Atto di Accordo di cui al precedente partito di deliberazione, quale suo Allegato B;
7. di conferire mandato, al Direttore dell'Area Competitività e Innovazione Sociale del Comune, arch. Massimo Magnani, dirigente dotato dei poteri di cui all'articolo 107 del TUEL, oltre che per la ricognizione degli atti amministrativi, per la adozione di tutti i provvedimenti e gli atti conseguenti e connessi alla stipula del Secondo Atto di Accordo

Integrativo e della Convenzione i cui schemi sono approvati mediante la presente deliberazione, atti e provvedimenti funzionali a darvi attuazione e ad adempiere agli impegni che tramite essi verranno assunti dal Comune, tra i quali, a mero titolo di esempio e ferma restando l'ampiezza omnicomprensiva del mandato con il presente atto conferito, che costituisce previsione contenuta in atto fondamentale del Consiglio Comunale:

- 7.1** in sede di assemblea straordinaria di STU Reggiane s.p.a., esprimere il voto favorevole del Comune di Reggio Emilia ad aumento di capitale della società per euro 12.950.000,00 (dodicimilioninove-centocinquantamila/00), riservato al Comune, scindibile, con diritto per il Comune di sottoscrivere l'aumento in ogni momento per un periodo, continuativo, a decorrere dalla data della delibera assembleare, di 3 anni, secondo quanto meglio precisato nello schema di Secondo Atto di Accordo Integrativo;
 - 7.2** disporre per il progressivo esercizio del diritto di sottoscrizione dell'aumento di capitale e sottoscrivere il medesimo aumento di capitale, di volta in volta per gli importi che verranno erogati dal MIT e dalla Regione a titolo di Finanziamento CVU e di Finanziamento DUP, secondo quanto meglio precisato nello schema di Secondo Atto di Accordo Integrativo e previa verifica dei presupposti indicati in esso atto di accordo e nella Convenzione stipulata da Comune e STU;
 - 7.3** a versare il capitale sociale una volta sottoscritti i relativi aumenti;
 - 7.4** a partecipare alle assemblee della società esprimendo il voto del Comune in conformità a quanto disposto negli atti i cui schemi sono stati oggi approvati dal Consiglio;
 - 7.5** a stipulare ogni atto e ad assumere ogni determinazione necessari o opportuni ai fini della completa attuazione degli accordi e delle convenzioni intercorsi;
- 8.** di accertare, ricorrendo le condizioni di cui all' art. 179 del TUEL come da documentazione sul contributo richiamata nelle premesse l'entrata complessiva di 8.760.000 dal Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) al Titolo 4^a codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 4.02.01.01.001 del Bilancio 2016/2018, per euro 1.385.383,00 ANNUALITA' 2016, euro 4.173.000 ANNUALITA' 2017, euro 3.201.617,00 ANNUALITA' 2018, al capitolo che nel P.E.G. 2016 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 9401 del PEG 2015

denominato "PIANO NAZIONALE PER LE CITTA' L.2012/134 CONTRIBUTO M.I.T. AREA NORD PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE URBANA",,dando atto che 2.190.000,00 sono già stati accertati e riscossi sul Bilancio 2015 codice prodotto-progetto P.E.G. 2015_PG_A529, centro di costo 299;

9. di accertare, ricorrendo le condizioni di cui all' art. 179 del TUEL come da documentazione sul contributo richiamata nelle premesse, l'entrata complessiva di 2.000.000 dalla Regione al Titolo 4^a codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 4.02.01.02.001 del Bilancio 2016/2018, per euro 1.000.000 ANNUALITA' 2016, euro 1.000.000 ANNUALITA' 2017, al capitolo che nel P.E.G. 2016 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 9369 del PEG 2015 denominato "PROGRAMMI DI RIGENERAZIONE URBANA DUP 2007/2013 DGR 180/2008 RIQ. AREA EX REGGIANE CONTRIBUTO REGIONE E.R. PER OB. 10", codice prodotto-progetto P.E.G. 2015_PG_A529, centro di costo 299
10. di prenotare ai sensi art. 183 del TUEL la somma complessiva di 4.575.383,00 euro alla Missione 08 Programma 01 Titolo 3, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 3.01.01.03.001 del Bilancio 2016-2018 sull'annualità 2016, ai seguenti capitoli che nel P.E.G. 2016 verranno iscritti in sede corrispondente ai capitoli del P.E.G. 2015:
 - quanto a euro 1.000.000 al capitolo 40245/2 denominato "CONFERIMENTO DI CAPITALE A STU PER INTERVENTI AREA NORD RIGENERAZIONE AREA EX REGGIANE FINANZIAMENTI DUP REGIONE E.R. ", codice prodotto-progetto 2016_PG_A529, centro di costo 299 codice unico di progetto (CUP) J89J1400087000
 - quanto a euro 1.385.383,00 al capitolo 40245/3 denominato "CONFERIMENTO DI CAPITALE A STU PER INTERVENTI AREA NORD RIGENERAZIONE AREA EX REGGIANE FINANZIAMENTI M.I.T. PIANO CITTA' ", codice prodotto-progetto 2016_PG_A529, centro di costo 299, , codice unico di progetto (CUP): -Capannone 18 J89J14000840008 – Braccio Storico V.le Ramazzini J89J14000860008 –P.le Europa J83D12000540002;
 - quanto a euro 2.190.000 al capitolo 40245/4 denominato ""CONFERIMENTO DI CAPITALE A STU PER INTERVENTI AREA NORD RIGENERAZIONE AREA EX REGGIANE FINANZIAMENTI M.I.T. PIANO CITTA' quota avanzo vincolato erogazioni 2015 ",, codice prodotto-progetto 2016_PG_A529,, centro di costo 299, contabilità

Ambientale SI, codice unico di progetto (CUP) Capannone 18 J89J14000840008 –
Braccio Storico V.le Ramazzini J89J14000860008 –P.le Europa J83D12000540002;

- 11.** di prenotare la spesa alla Missione 08 Programma 01 Titolo 3, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 3.01.01.03.001 del Bilancio 2016-2018 per l'annualità 2017, complessivi euro 5.173.000,00 ai seguenti capitoli che nel P.E.G. 2017 verranno iscritti in sede corrispondente ai capitoli del PEG 2015 :

 - quanto a euro 1.000.000 al capitolo 40245/2 denominato “CONFERIMENTO DI CAPITALE A STU PER INTERVENTI AREA NORD RIGENERAZIONE AREA EX REGGIANE FINANZIAMENTI DUP REGIONE ”,
 - quanto a euro 4.173.000 al capitolo 40245/3 denominato “CONFERIMENTO DI CAPITALE A STU PER INTERVENTI AREA NORD RIGENERAZIONE AREA EX REGGIANE FINANZIAMENTI M.I.T. PIANO CITTA' ” ;
- 12.** di prenotare alla Missione 08 Programma 01 Titolo 3, codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 3.01.01.03.001 del Bilancio 2016-2018 per l'annualità 2018, complessivi euro 3.201.617,00 al seguente capitolo che nel P.E.G. 2018 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 40245/3 denominato “CONFERIMENTO DI CAPITALE A STU PER INTERVENTI AREA NORD RIGENERAZIONE AREA EX REGGIANE FINANZIAMENTI M.I.T. PIANO CITTA' ”;
- 13.** di dare atto che, con successivi provvedimenti, il Direttore dell'Area Competitività e Innovazione Sociale del Comune assumerà le singole determinazioni necessarie all'esercizio del diritto di sottoscrizione del aumento del capitale sociale di cui al precedente punto 7.2 della presente deliberazione , con contestuale trasformazione delle prenotazioni di spesa in impegni di spesa, dando altresì atto che, in base a successivi aggiornamenti dei cronoprogrammi di spesa, con specifici atti o in sede di riaccertamento dei residui ex art. 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011, si potrà procedere all' eventuale reimputazione di entrate e spese in base all' esigibilità della spesa;
- 14.** di trasmettere la presente deliberazione alla competente sezione della Corte di Conti ai sensi dell'articolo 3 comma 28 della legge 244/2007.

Infine **il Consiglio**, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, al fine di dare celermente corso alle fasi di stipula dell'accordo e della convenzione di cui trattasi; ai sensi dell'articolo ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000, **dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione**, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CASELLI Emanuela

IL CONSIGLIERE ANZIANO
CAPELLI Andrea

IL SEGRETARIO GENERALE
IOVINELLA Rosa

Schema di

"Convenzione ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1998 n. 19"

><

Con la presente scrittura privata, da valersi ad ogni effetto di legge e da conservarsi agli atti del notaio che ne autenticherà l'ultima delle firme, tra:

Comune di Reggio Emilia, con sede in Reggio nell'Emilia alla piazza Camillo Prampolini 1, codice fiscale e partita iva 00145920351, indirizzo posta elettronica certificata - PEC comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it, agente in persona del Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale arch. Massimo Magnani, nato a Reggio Emilia il 05 luglio 1967, codice fiscale MGM MSM 67L05 H223K, tale nominato con provvedimento del Sindaco RG 21311/2015, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in virtù di deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Reggio Emilia n. _____ in data _____, agli atti del Comune e da aversi qui per integralmente richiamata e trascritta, nel seguito del presente atto indicato anche, per brevità, come "*Comune*"

e

"Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria. Società per la Trasformazione Urbana in Reggio nell'Emilia s.p.a.", in forma abbreviata "**STU Reggiane spa**", con sede in Reggio nell'Emilia alla Piazza Camillo Prampolini 1, capitale sociale euro 120.000,00 (centoventimila), interamente versato, codice fiscale, partita iva, numero iscrizione nel Registro delle Imprese di Reggio Emilia 02662420351, numero di iscrizione al REA 302139, indirizzo posta elettronica certificata - PEC, stureggiane@legalmail.it, agente in persona del Consigliere Delegato e legale rappresentante Luca Torri, nato a Castelnovo né Monti (RE) il 16 aprile 1965, codice fiscale TRR LCU 65D16 C219R, domiciliato per la carica presso la sede della

società che rappresenta, alla sottoscrizione del presente atto autorizzato in forza dei poteri conferitigli dallo Statuto della società e da deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.____ in data _____, nel seguito del presente atto indicata anche, per brevità come "*STU Reggiane*" o mediante l'acronimo "*STU*",

premesse

- a. che il Comune e Iren Rinnovabili s.p.a. hanno stipulato in data 16 luglio 2014, a mezzo di scrittura privata autenticata al n. 55773 rep., "*Atto di Accordo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241 e dell'articolo 18 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20*" (nel seguito indicato anche come "*Atto di Accordo*");
- b. che il Comune e Iren Rinnovabili s.p.a. hanno stipulato in data 16 febbraio 2015, a mezzo di scrittura privata autenticata al n. 55777 rep. degli atti del Segretario Generale del Comune di Reggio nell'Emilia, "*Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241*" (nel seguito indicato anche come "*Atto di Accordo Integrativo*");
- c. che il Comune e Iren Rinnovabili hanno stipulato in data odierna, a mezzo scrittura privata autenticata al n. _____ rep. degli atti del Segretario Generale del Comune di Reggio Emilia, dando esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ in data _____, il "*Secondo Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241*" (nel seguito indicato anche come "*Secondo Atto di Accordo Integrativo*");
- d. che l'Atto di Accordo, l'Atto di Accordo Integrativo e il Secondo Atto di Accordo Integrativo devono intendersi qui integralmente richiamati e trascritti a costituire parte integrante della presente Convenzione, anche per quanto riguarda le definizioni in essi contenute, le premesse in fatto e giuridiche che hanno

condotto alla approvazione del PRU_IP-1a, la costituzione della STU, le modalità di trasferimento dei contributi erogati dal MIT e dalla Regione Emilia Romagna per la attuazione del PRU_IP-1a;

- e. che il Comune, con deliberazione di Consiglio Comunale in data 15 dicembre 2014 n. 42742 P.G. 175 I.D., ha deliberato di costituire una Società per la Trasformazione Urbana, ai sensi dell'articolo 120 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, per la attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana "PRU_IP-1a";
- f. che il Comune, all'esito della positiva conclusione della Conferenza di Servizi indetta ai sensi degli articoli 36 octies e 36 bis e seguenti della legge regionale 29 marzo 2000 n. 20 nonché della deliberazione di Consiglio Comunale assunta ai sensi dell'articolo 36 octies comma 3 in data 15 dicembre 2014 al n. 42894 P.G. 174 I.D., con Deliberazione della Giunta Comunale in data 23 dicembre 2014 n. 43917 P.G. 264 I.D. ha approvato i Progetti Preliminari i Progetti Definitivi, l'Accordo Territoriale Integrativo, la Variante al POC e il PRU_IP-1a;
- g. che la Deliberazione di cui al precedente punto f. è stata pubblicata sul BURER n. 366, Parte Seconda, in data 31 dicembre 2014, acquisendo in tal modo efficacia;
- h. che, dando attuazione agli atti di cui ai precedenti punti e., f., il Comune, in data 19 febbraio 2015, con atto a rogito del Notaio Gino Baja Guarienti di Scandiano, rep. 1596, racc. 1.119, registrato in Reggio Emilia in data 20 febbraio 2015 al n. 2318, iscritto a Registro Imprese di Reggio Emilia in data 23 febbraio 2015, ha costituito, ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 267/2000 e dell'articolo 6 della legge regionale 19/1998, la STU Reggiane, società avente ad oggetto "*la riqualificazione, il recupero e la rigenerazione urbana dell'Ambito di Riqualificazione "Centro InterModale (CIM) e ex Officine Reggiane" inserito nel Polo Funzionale "PF-4 Stazione Ferroviaria, Centro InterModale (CIM) e ex Officine Reggiane", anche per distinti comparti di riqualificazione urbana, in attuazione dei Programmi di Riqualificazione Urbana, dei Piani di Recupero e*

comunque degli strumenti di riqualificazione urbana che il Comune di Reggio Emilia, anche su istanza di altri soggetti pubblici e privati, approverà, nelle forme di legge; la progettazione, la realizzazione e la eventuale commercializzazione di quanto verrà previsto dai programmi, piani e strumenti che il Comune di Reggio Emilia approverà";

- i. che, ai sensi dell'art. 120 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dell'articolo 6 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 della Circolare Ministero Lavori Pubblici 11 dicembre 2000 n. 621/Segr., i rapporti tra gli enti locali azionisti e la Società per la Trasformazione Urbana sono disciplinati da una convenzione contenente, a pena di nullità, gli obblighi e i diritti delle parti;
- j. che l'Atto di Accordo e l'Atto di Accordo Integrativo prevedevano che la STU Reggiane, inizialmente costituita dal solo Comune, incorporasse, fondendosi con essa, la Newco, fusione in forza della quale la STU avrebbe acquisito la proprietà (o comunque il diritto di acquisire la proprietà) degli Immobili e avrebbe assunto natura di società mista a partecipazione sia pubblica che privata, in conformità alla sua natura di strumento di PPP istituzionale;
- k. che, in ragione di quanto concordato dal Comune e da Iren Rinnovabili s.p.a. mediante gli atti di cui al precedente punto j., dando attuazione al disposto normativo di cui al sopraesteso punto i., il Comune e STU Reggiane s.p.a., per mezzo di scrittura privata autenticata a ministero del notaio Gino Baja Guarienti di Scandiano in data 23 febbraio 2015 al n. rep. 1605 - racc. 1127, registrata a Reggio Emilia in data 25 febbraio 2015 al n. 2409, hanno stipulato una prima convenzione (denominata, per brevità, "Convenzione STU"), Convenzione STU da aversi qui integralmente richiamata e trascritta;
- l. che, la Convenzione STU, all'articolo 1, comma 1.b e 1.c, dispone tra il resto: *"la presente Convenzione... è suddivisa in due Parti. La Parte Prima disciplina il periodo di attività della STU interposto tra la sua costituzione e l'acquisizione di efficacia della Fusione per incorporazione della Newco nelle STU, in conformità all'Atto di Accordo e all'Atto di Accordo Integrativo. La Parte Seconda disciplina la fase successiva alla acquisizione di efficacia della*

Fusione per incorporazione della Newco nella STU sino alla completa attuazione dell'intervento previsto dal PRU-IP-1.a... L'efficacia degli impegni assunti dalle Parti con la Parte Seconda della Convenzione STU è sospensivamente condizionata alla acquisizione di efficacia della Fusione per incorporazione della Newco nella STU, ai sensi dell'Atto di Accordo e dell'Atto di Accordo Integrativo...";

- m.** che in data 26 novembre 2014 Iren Rinnovabili ha costituito, quale unico socio, la Newco di cui al sopraesteso punto j. sotto la denominazione "Innoplance s.r.l.", società con sede in Reggio nell'Emilia alla Via Nubi di Magellano n. 30, capitale sociale di euro 100.000,00, interamente versato, numero di iscrizione al registro delle Imprese di Reggio Emilia, codice fiscale e partita iva 02647590351, iscritta al R.E.A di Reggio Emilia al n. 300988;
- n.** che, dando attuazione agli impegni assunti mediante l'Atto di Accordo e l'Atto di Accordo Integrativo, previa predisposizione del relativo progetto e assunzione in data 17 giugno 2015 degli atti deliberativi necessari, in data 26 giugno 2015, con atto a rogito del notaio Gino Baja Guarienti di Scandiano, rep. 2052, racc. 1.431, registrato a Reggio Emilia in data 29 giugno 2015 al n. 8394, iscritto al Registro Imprese di Reggio Emilia in data 01 luglio 2015, Innoplance s.r.l. e STU Reggiane s.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della prima nella seconda;
- o.** che, per effetto della fusione di cui al precedente punto n., si è avverata la condizione alla quale era subordinata l'efficacia della Parte Seconda della Convenzione STU, mentre è venuta meno la concreta operatività della Parte Prima della medesima Convenzione STU;
- p.** che in data 22 gennaio 2015, con atto M.Inf. Ter Prog. Registro Ufficiale U. 0000595, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e il Comune di Reggio Emilia, dando esecuzione al Contratto di Valorizzazione Urbana sottoscritto in data 17 dicembre 2013 ai sensi dell'articolo 12 del d. l. 83/2012, hanno stipulato la Convenzione CVU per la attuazione del Piano Nazionale delle Città, convenzione recante la disciplina degli obblighi in capo alla stazione

appaltante e delle modalità di erogazione dei finanziamenti nonché il crono programma delle varie fasi di attuazione degli interventi relativi alla riapertura, riqualificazione morfologica e riorganizzazione funzionale del braccio storico di viale Ramazzini, alla riqualificazione e trasformazione di piazzale Europa nel centro fisico del Parco della Conoscenza-Innovazione-Creatività, alla riqualificazione architettonica e funzionale del Capannone 18 nell'area delle ex Officine Meccaniche Reggiane;

- q.** che la Convenzione CVU è stata trasmessa dalla Corte dei Conti - Ufficio di Controllo sugli atti del MIT alla registrazione in data 26 febbraio 2015 Registro 1, foglio n. 932, è da quella data efficace e reca, agli articoli 2, 3, 6, 7, 9 e 11 in particolare, la disciplina degli obblighi assunti dal Comune nei confronti del MIT in relazione ai finanziamenti del Piano Nazionale delle Città per la attuazione degli interventi mediante la STU Reggiane s.p.a., disciplina che non era ancora definita al momento della approvazione del testo della Convenzione STU;
- r.** che è di conseguenza necessario modificare e integrare il testo della Convenzione STU stipulata in data 23 febbraio 2015, al fine di opportunamente disciplinare gli effetti, diretti e indiretti, delle pattuizioni intervenute tramite la Convenzione CVU di cui al precedente punto q., recependo quanto opportuno al fine di garantire la massima possibile efficacia ed efficienza alla attuazione degli interventi, in conformità alle pattuizioni intercorse tra il Comune e il MIT;
- s.** che con Deliberazione di Giunta regionale n. 1619/2015 in data 29 ottobre 2015 la Regione ha modificato la Deliberazione della Giunta regionale n. 2128/2013 con la quale ha accordato al Comune di Reggio Emilia il Finanziamento DUP, ridefinendo nel dettaglio le modalità di erogazione del finanziamento medesimo;
- t.** che sussistono pertanto, anche in relazione al contenuto della DGR n. 1619/2015 di cui al precedente punto s., le medesime ragioni di cui al sopraesteso punto r. per dare luogo alla modifica e alla integrazione della Convenzione STU stipulata in data 23 febbraio 2015;
- u.** che con la stipula in data odierna del Secondo Atto di Accordo Integrativo, il Comune e Iren Rinnovabili hanno condiviso tra loro parziali modifiche al

contenuto dell'Atto di Accordo Integrativo, modifiche che necessitano di recepimento attuativo al quale si dà luogo tramite la disciplina della presente Convenzione;

- v. che con la stipula della presente Convenzione le Parti intendono disciplinare tra loro, per il periodo successivo alla data della sua sottoscrizione, ferma restando la validità e l'efficacia della convenzione urbanistica di attuazione del PRU, le modalità di svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del Programma di Riqualificazione Urbana PRU_IP-1a fissando gli obblighi reciproci, al fine di garantire l'autonomia gestionale della STU, il contemporaneo attingimento degli obiettivi di interesse pubblico sottesi all'Intervento, la miglior salvaguardia del Comune quale assuntore diretto, nei confronti del MIT e della Regione, degli obblighi derivanti dalla acquisizione del Finanziamento CVU e del Finanziamento DUP;

tanto premesso tra il Comune di Reggio Emilia e "Conoscenza, Innovazione, Creatività, Memoria. Società per la Trasformazione Urbana in Reggio Emilia s.p.a."

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 – Conferma delle premesse. Disciplina diacronica della efficacia della presente convenzione.

- 1.a** Le premesse formano parte integrante, sostanziale e costitutiva del presente atto, evidenziando le stesse, anche ai sensi dell'articolo 1362 codice civile, la comune intenzione delle Parti nella stipulazione della presente convenzione.
- 1.b** La presente convenzione (nel seguito indicata, per brevità, come "*Convenzione STU2*", anche al fine di distinguerla sia dalla Convenzione Urbanistica per l'attuazione del PRU_IP-1a sia dalla Convenzione STU stipulata in data 23 febbraio 2015) definisce i rapporti tra il Comune e la STU per quanto attiene le funzioni a quest'ultima attribuite per il periodo successivo alla sua stipulazione a mezzo di scrittura privata autenticata. Da tale data e soltanto da essa la Convenzione STU2 rinnova e sostituisce ad ogni effetto la Convenzione STU stipulata in data 23 febbraio 2015.

1.c Per il periodo precedente la data di stipula della presente convenzione, i rapporti tra il Comune e la STU trovano definizione e disciplina nella Convenzione STU per i soli atti o fatti che si siano verificati o comunque avverati in data anteriore alla stipula della Convenzione STU2. Per gli atti o i fatti che, pur essendo causalmente determinati da presupposti verificatisi o avveratisi anteriormente alla stipula della Convenzione STU2, si verificano o si avverino in periodo successivo alla stipula della Convenzione STU2, troverà applicazione, in via esclusiva, la disciplina della medesima Convenzione STU2.

Articolo 2 – Oggetto della Convenzione STU 2.

2.a La Convenzione STU2, stipulata in attuazione di quanto previsto dall'Atto di Accordo, dall'Atto di Accordo Integrativo, dal Secondo Atto di Accordo Integrativo, dalla deliberazione di Consiglio Comunale in data 15 dicembre 2014 P.G. 42742 I.D. 175 (atti che costituiscono parte integrante e costitutiva della Convenzione STU2), ha ad oggetto la disciplina dei rapporti e degli obblighi reciproci tra Comune e STU in ordine alla attuazione di Programma di Riqualficazione Urbana del Comparto "*Ambito Centro InterModale (CIM) e ex Officine Reggiane – Comparto Capannone 19 - Capannone 18 – Capannone 17 – Piazzale Europa – Braccio Storico di Viale Ramazzini*" denominato PRU_IP-1a, approvato dal Comune, ai sensi della Legge Regione Emilia Romagna 03 luglio 1998, n. 19 "*Norme in materia di riqualificazione urbana*" nonché ai sensi degli articoli 36 bis e seguenti della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20.

2.b Il Programma di Riqualficazione Urbana oggetto di attuazione da parte della STU è stato approvato dal Comune, previa deliberazione del Consiglio Comunale in data 15 dicembre 2014 P.G. 42894 I.D. 174 e all'esito della positiva conclusione della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'articolo 36 octies e degli articoli 36 bis e seguenti della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20, con deliberazione della Giunta Comunale in data 23 dicembre 2014 P.G. 43917 I.D. 264. Gli atti e gli elaborati tutti che costituiscono il PRU_IP-1a, i

Progetti Preliminari e i Progetti Definitivi devono intendersi qui integralmente richiamati e trascritti, a far parte integrante della Convenzione STU2.

- 2.c** La STU assume tutti gli obblighi, impegni oneri e diritti direttamente o indirettamente derivanti, connessi e conseguenti alla attuazione del PRU_IP-1a come definiti dagli elaborati del PRU, dall'Atto di Accordo, dall'Atto di Accordo Integrativo, dal Secondo Atto di Accordo Integrativo, dalla Convenzione STU2 e dagli atti tutti, anche di natura deliberativa, dagli stessi richiamati, accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna. La STU si impegna nei confronti del Comune a portare a compiuta attuazione il PRU_IP-1a, ponendo in essere ogni azione opportuna e necessaria affinché lo stesso giunga a compimento in conformità a legge, alle previsioni urbanistiche e edilizie vigenti sul territorio di Reggio Emilia ad esso applicabili, in conformità allo strumento urbanistico attuativo e agli strumenti di pianificazione generale ad esso sovraordinati, da aversi qui per richiamati e trascritti quale parte integrante della Convenzione STU2.
- 2.d** Per la descrizione delle caratteristiche tipologiche, costruttive e di finitura dei singoli interventi è fatto specifico riferimento, oltre a quanto sopra indicato, alle tavole dei Progetti Preliminari, dei Progetti Definitivi e dei Progetti Esecutivi già approvati alla data odierna, alle Norme Tecniche di Attuazione del PRU nonché agli ulteriori Progetti Esecutivi e Progetti Definitivi-Esecutivi una volta che gli stessi saranno approvati sviluppando i Progetti Definitivi approvati alla data odierna.

Articolo 3 – Impegni ed obblighi assunti dalla STU.

Con la stipula della Convenzione STU2, la STU si impegna ed obbliga nei confronti del Comune:

- 3.a** ad elaborare i Progetti Esecutivi e i Progetti Definitivi-Esecutivi degli interventi relativi al Programma di Riqualificazione Urbana_IP-1a, che non siano già stati approvati alla data odierna nel rispetto dei Progetti Preliminari e dei Progetti Definitivi;
- 3.b** ad attuare la totalità degli Interventi previsti dal Programma di Riqualificazione

Urbana conformemente agli elaborati progettuali, nel rispetto delle prescrizioni urbanistiche e normative di cui al precedente articolo 2;

- 3.c** a realizzare il Programma di Riquilificazione Urbana con una organizzazione cantieristica che minimizzi gli impatti nelle aree circostanti l'Intervento;
- 3.d** ad eseguire la bonifica dell'area interna al Comparto del PRU_IP-1a nel rispetto del Piano di caratterizzazione e del Progetto di Bonifica autorizzati dalla Provincia di Reggio Emilia;
- 3.e** ad attuare l'intervento attingendo un livello di progettazione adeguato all'importanza e al rilievo che le opere di trasformazione sono destinate ad assumere nel più ampio contesto a valenza territoriale;
- 3.f** ad assumere, quale attuatore, la totalità degli impegni previsti dalle Norme Tecniche di Attuazione, dalla convenzione e dagli atti tutti che costituiscono il PRU_IP-1a, ivi compresi gli oneri inerenti la realizzazione delle dotazioni territoriali ivi previsti e disciplinati;
- 3.g** a cedere gratuitamente al Comune le aree e le opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste dal PRU_IP-1a, entro il termine massimo della conclusione dei lavori del PRU e all'esito di regolare collaudo;
- 3.h** a porre in essere, perfezionare e completare, secondo le regole dell'arte, ogni adempimento procedurale e documentale necessario al fine della attuazione del PRU_IP-1a secondo le modalità e nei tempi previsti o richiamati dagli atti tutti di cui al precedente articolo 2;
- 3.i** ad adempiere agli obblighi di cui al successivo articolo 8;
- 3.j** a reperire, investendole nell'attuazione del PRU_IP-1a, le risorse finanziarie necessarie secondo quanto previsto dall'Atto di Accordo, dall'Atto di Accordo Integrativo, dal Secondo Atto di Accordo Integrativo, dal Piano Economico Finanziario allegato a detto Secondo Atto di Accordo Integrativo e dai suoi successivi aggiornamenti, al fine di dare compiuta attuazione al medesimo PRU_IP-1a;
- 3.k** a tenere il Comune indenne e manlevato, anche ai sensi dell'articolo 2740 codice civile, da qualsiasi pregiudizio conseguente alle attività costruttive e

gestionali poste in essere dalla STU, dai prestatori d'opera, dai fornitori, dai collaboratori impiegati nel cantiere e nell'attività connesse nonché da qualsiasi pretesa di terzi, anche dipendenti, collaboratori, fornitori o appaltatori della società, derivante dalle attività che la medesima STU ha assunto ai sensi della Convenzione STU2;

- 3.1** a rimborsare al Comune gli oneri da questo sostenuti per la messa a disposizione di personale e mezzi sulla base di apposita convenzione di avvalimento sottoscritta dalle Parti, in conformità e nei termini da detta convenzione previsti.

Articolo 4 – Impegni ed obblighi assunti dal Comune.

Con la stipula della Convenzione STU2, il Comune si obbliga nei confronti della STU:

- 4.a** a destinare alla realizzazione del Programma di Riqualificazione Urbana le risorse finanziarie previste nell'Atto di Accordo, nell'Atto di Accordo Integrativo, nel Secondo Atto di Accordo Integrativo ferma restando la futura eventuale definizione concordata di altri impegni a seguito dell'elaborazione e approvazione della ulteriore Progettazione esecutiva e Definitiva-Esecutiva dell'Intervento, attualmente in corso di redazione;
- 4.b** secondo le modalità individuate dall'Atto di Accordo Integrativo nonché dal Secondo Atto di Accordo Integrativo e a condizione che la STU, a propria volta, ponga in essere gli adempimenti preliminari e prodromici posti a suo carico dall'Atto di Accordo e dal Secondo Atto di Accordo Integrativo per il trasferimento in proprio favore dei finanziamenti (ivi compresa, fermo il resto, la corretta e compiuta costituzione degli strumenti di garanzia di cui ai successivi articoli 12 e 13 della presente Convenzione STU2), a porre a disposizione della STU il Finanziamento CVU e il Finanziamento DUP, finalizzati alla realizzazione di alcuni tra gli Interventi, secondo le procedure di legge vigenti e ai sensi di quanto previsto dall'Atto di Accordo, dall'Atto di Accordo Integrativo, dal Secondo Atto di Accordo Integrativo, dalla Convenzione CVU, dai provvedimenti attuativi del DUP;

- 4.c** a trasferire temporaneamente, tramite concessione o diversa opportuna modalità, a titolo gratuito, nella disponibilità della STU le aree in proprietà del Comune interne al Comparto PRU_IP-1a (parte di Piazzale Europa) sulle quali è previsto siano realizzate dalla STU le opere di urbanizzazione dell'Intervento, trasferimento esclusivamente funzionale a detta realizzazione, che avrà durata coincidente con la durata dei lavori e che avrà comunque termine con il conseguimento del collaudo definitivo dell'opera;
- 4.d** ad espletare direttamente, quale Autorità Espropriante, o a far espletare alla STU le procedure di esproprio per pubblica utilità e, se del caso, di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione delle aree interne al Comparto previamente indicate dalla medesima STU, nel caso in cui se ne evidenziasse la necessità in ragione di ostacoli sopravvenuti all'esecuzione del Contratto Preliminare del quale la STU è titolare, ai sensi del successivo articolo 5.

Articolo 5 – Procedure espropriative.

- 5.a** Il Comune e la STU danno atto e dichiarano che, per effetto della Fusione di Innoplace s.r.l. in STU Reggiane s.p.a., questa è titolare del diritto di acquistare, per mezzo della stipula di contratto di vendita, la proprietà degli Immobili, sì che, laddove il percorso procedimentale prosegua secondo quanto programmato, non vi sarà alcuna necessità di procedere alla attivazione di procedure di esproprio, ferma restando la possibilità di convertire l'accordo contrattuale sotteso al contratto rent to buy in atto di cessione volontaria ai sensi dell'articolo 45 del d.pr. 8 giugno 2001 n. 327.
- 5.b** Nel solo caso in cui atti o fatti posti in essere da terzi o comunque la situazione economica e finanziaria dell'attuale proprietario degli Immobili non consentissero una utile acquisizione, per mezzo di contratto, della proprietà degli Immobili, il Comune, quale Autorità Espropriante, ai sensi dell'articolo 120 comma 2 d.lgs. 267/2000, ovvero, su sua delega, la STU, ai sensi dell'articolo 6 del dpr 08 giugno 2001 n. 327, darà corso alla procedura espropriativa per l'acquisizione della proprietà degli Immobili (o comunque

della proprietà di quella parte degli Immobili che non sarà stato possibile acquisire tramite contratto) in ragione della già dichiarata pubblica utilità dell'intervento (disposta ex lege), se del caso preceduta dalla procedura di occupazione d'urgenza ai sensi dell'articolo 22 bis del d.p.r. 327/2001 e comunque nel rispetto dei termini previsti dalla disciplina normativa in materia di procedimenti espropriativi (dpr 327/2001 e legge regionale 19 dicembre 2002 n. 37). Gli oneri da sostenersi per l'eventuale espropriazione della proprietà degli Immobili, dedotto quanto già corrisposto in ragione delle previsioni del Contratto Preliminare, saranno sostenuti dalla STU, che acquisirà le necessarie risorse finanziarie in forza di quanto previsto dall'articolo F dell'Atto di Accordo Integrativo.

- 5.c** Le Parti danno atto che, alla data odierna, la STU ha dato corso, con determinazione dell'Amministratore Unico, alla richiesta al Comune di avvio della procedura di occupazione d'urgenza ai sensi dell'articolo 22 bis del d.p.r. 327/2001, inoltrando il relativo atto al Responsabile Unico del Procedimento per il seguito di competenza.

Articolo 6 – Progettazione del Programma di Riqualificazione Urbana PRU IP-1a.

- 6.a** Le Parti danno atto che i Progetti Preliminari e i Progetti Definitivi degli Interventi previsti dal PRU_IP-1a sono in proprietà della STU per essere stati conferiti ad Innoplacé s.r.l. in periodo precedente la Fusione.
- 6.b** Le Parti danno altresì atto del conferimento da parte di Innoplacé s.r.l., in periodo precedente la Fusione, dei contratti per la redazione ed elaborazione dei Progetti Esecutivi degli Interventi, contratti nei quali la STU è subentrata per effetto della Fusione e che conferiscono alla medesima STU la proprietà degli elaborati progettuali, una volta che gli stessi siano completati.
- 6.c** Da ultimo, le Parti danno atto della già intervenuta approvazione alla data odierna dei Progetti Preliminari, dei Progetti Definitivi e di alcuni Progetti Esecutivi, già posti a base di gara, per la realizzazione degli Interventi.

Articolo 7 – Cessione gratuita delle opere di urbanizzazione in favore del

Comune.

- 7.a** In conformità a quanto previsto dagli elaborati costitutivi del PRU_IP-1a, una volta che sia intervenuto il collaudo finale delle opere di urbanizzazione (o anche in periodo precedente, a scelta del Comune e su sua semplice richiesta) la STU Reggiane è impegnata alla loro cessione gratuita in favore del Comune. Contestualmente, si darà atto della intervenuta accessione in favore del Comune delle opere di urbanizzazione realizzate dalla STU Reggiane sulle aree già in proprietà del Comune.
- 7.b** Gli immobili e le opere dovranno essere ceduti liberi da oneri, vincoli, ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli, nonché liberi da persone o cose e con le più ampie garanzie di evizione.
- 7.c** Durante la realizzazione delle opere di urbanizzazione e fino alla cessione delle stesse al Comune, tutti gli oneri di manutenzione e di esercizio, nonché ogni responsabilità ad essi inerente, sono a totale ed esclusivo carico della STU. Qualora, all'atto della consegna, le opere stesse non risultassero in perfette condizioni di manutenzione, il Comune potrà provvedere d'ufficio al loro ripristino con spese a carico della STU.

Articolo 8 – Obblighi assunti dalla STU in relazione alla redazione, acquisizione e trasmissione di documenti e atti di asseverazione.

- 8.a** La STU, come qui rappresentata, dichiara e dà atto di aver preso integrale visione e di ben conoscere l'Atto di Accordo, l'Atto di Accordo Integrativo, il Secondo Atto di Accordo Integrativo la Convenzione CVU e comunque le condizioni tutte che regolano l'erogazione del Finanziamento CVU e del Finanziamento DUP in favore del Comune. La STU dichiara altresì e dà atto di essere pienamente a conoscenza del fatto che una parte essenziale dei finanziamenti necessari per la realizzazione dell'Intervento (Finanziamento CVU e Finanziamento DUP) verrà erogata dagli Enti Finanziatori (MIT e Regione Emilia Romagna) in favore del Comune (che provvederà successivamente, una volta ottenuta la disponibilità delle somme, a metterli a disposizione della STU con le modalità, nei termini e alle condizioni previsti

dal Secondo Atto di Accordo Integrativo) soltanto a fronte della trasmissione e messa a disposizione, da parte della STU in favore del Comune, della totalità dei SAL, dei documenti fiscali, dei documenti contabili, dei giustificativi di spesa inerenti l'esecuzione degli Interventi indicati come necessari dagli atti che disciplinano il Finanziamento CVU e il Finanziamento DUP per la effettiva erogazione dei finanziamenti medesimi.

8.b La STU si obbliga nei confronti del Comune ad acquisire e, per quanto di propria competenza, a redigere o a far redigere dagli Appaltatori, dai Direttori dei Lavori e dai professionisti incaricati, la totalità degli atti, documenti, stati di avanzamento indicati dalla Concessione CVU, dal DUP, dai relativi provvedimenti attuativi, dai presupposti atti normativi e regolamentari, come necessari per la erogazione del Finanziamento CVU e del Finanziamento DUP. Sarà cura della STU verificare che detti atti siano redatti e completati in modo perfettamente coincidente con la disciplina normativa, regolamentare, provvedimentale che ne regola la formazione e la trasmissione ai fini di cui al presente articolo 8, in modo che mai possano essere utilmente eccepiti dagli Enti Finanziatori vizi, carenze, difetti di carattere formale o sostanziale idonei ad impedire o ritardare l'erogazione del Finanziamento CVU o del Finanziamento DUP.

8.c La STU si obbliga nei confronti del Comune, una volta acquisiti o formati gli atti di cui ai precedenti comma 8.a e 8.b, a trasmetterli al Comune con la massima possibile sollecitudine, unitamente ad asseverazione sottoscritta dal legale rappresentante della STU e, per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, avente ad oggetto la veridicità di quanto contenuto nei documenti trasmessi nonché l'effettiva e corretta esecuzione dei lavori ai quali i medesimi documenti si riferiscono. La STU si obbliga nei confronti del Comune ad evadere con analoga massima sollecitudine eventuali richieste di integrazione documentale che dovessero essere formulate dal Comune in funzione della completezza della documentazione da trasmettere agli Enti Finanziatori ai fini dell'erogazione dei contributi dovuti.

8.d Il Comune ha facoltà, in qualsiasi momento, di accedere ai cantieri e alla totalità dei documenti amministrativi in possesso della STU al fine di effettuare gli opportuni controlli che consentano l'assolvimento dell'impegno di asseverazione assunto nei confronti del MIT e della Regione in relazione alla erogazione del Finanziamento CVU e del Finanziamento DUP.

Articolo 9 – Modalità attuative e varianti.

Nel caso in cui si rendessero necessarie, nel corso dell'attuazione del PRU_IP-1a, varianti ai Progetti degli Interventi o varianti allo strumento attuativo, troveranno applicazione le disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti nonché le disposizioni dell'Atto di Accordo, dell'Atto di Accordo Integrativo, del medesimo PRU_IP-1a.

Articolo 10 – Controlli e verifiche.

L'attività di vigilanza sull'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana PRU_IP-1a è esercitata, sulla base di specifici audit, dal Responsabile del Procedimento nominato dal Comune. In particolare, il Comune controlla, in tutte le fasi dell'intervento, la corretta attuazione del PRU_IP-1a. La STU, oltre a quanto previsto al comma 8.d del sopraesteso articolo 8, è tenuta a garantire l'accesso a tutte le informazioni richieste e a redigere appositi report informativi su temi specifici a richiesta del Comune.

Articolo 11- Durata.

La Convenzione STU2 ha validità decennale decorrente dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogata per un periodo da definirsi tra le Parti nel caso in cui, alla scadenza, l'attuazione del PRU_IP-1a non sia completata o sussistano comunque ragioni ulteriori per mantenere vigente l'assetto convenzionale.

Articolo 12 – Risoluzione della Convenzione STU2. Strumenti di garanzia per il Comune in caso di inadempimento, ascrivibile alla STU, della Convenzione CVU o delle norme che regolano il Finanziamento DUP.

12.a La Convenzione STU2 si risolverà in caso di gravi e reiterati inadempimenti posti in essere dalla STU agli obblighi ed impegni assunti, tali da compromettere gravemente la missione della Società stessa e il pubblico

interesse del quale il Comune è portatore.

- 12.b** Le Parti concordano (e la STU, di conseguenza, assume ogni e qualsiasi obbligazione in tal senso) che la totalità degli adempimenti, impegni obbligazioni e doveri afferenti, sia direttamente che indirettamente, l'attuazione, la realizzazione, l'ultimazione e il collaudo degli Interventi che fruiscono del Finanziamento CVU o del Finanziamento DUP posti a carico del Comune dalla Convenzione CVU e dalle disposizioni che regolano l'erogazione del Finanziamento DUP siano, in modo identico e "passante", posti a carico della STU, in forza della presente Convenzione STU2, quali impegni, obbligazioni e doveri ad ogni effetto propri della STU nei confronti del Comune, impegni, obbligazioni e doveri il cui adempimento il Comune avrà diritto di richiedere ed ottenere in ogni momento dalla STU alle medesime condizioni e nei medesimi termini in cui il MIT o la Regione, per effetto degli atti sopra richiamati, avranno diritto di richiederlo e di ottenerlo dal Comune.
- 12.c** Per effetto di quanto disposto dal precedente comma 12.b e a migliore esplicitazione di quanto ivi previsto, ogni e qualsiasi atto o fatto idoneo a determinare la revoca, totale o parziale, del Finanziamento CVU ovvero del Finanziamento DUP, a determinare la sospensione della erogazione anche di uno soltanto tra i medesimi Finanziamenti, a determinare conseguenze comunque negative sulla possibilità di mantenere in capo al Comune la titolarità dei finanziamenti erogati dal MIT o dalla Regione in forza della Convenzione CVU o delle disposizioni che regolano l'erogazione del Finanziamento DUP (atto o fatto nel seguito indicato anche come "Inadempimento"), trasferirà automaticamente i propri effetti nei rapporti convenzionali e contrattuali tempo per tempo esistenti tra il Comune e la STU, integrando inadempimento o comunque violazione dei doveri, degli obblighi, degli impegni tramite essi assunti dalla STU nei confronti del Comune e determinando a carico della STU l'obbligo di provvedere, a seconda di quanto risulti caso per caso maggiormente opportuno in ragione di una scelta attribuita in via esclusiva, anche ai sensi dell'articolo 1286 codice civile, alla

discrezionalità del Comune, alla corresponsione in favore del Comune di somme di denaro (anche ai sensi dell'articolo 1382 codice civile e salvo il diritto al risarcimento del maggior danno) in misura identica a quella che dovesse essere richiesta in restituzione al Comune dal MIT o dalla Regione ovvero al tempestivo, puntuale e completo adempimento di quanto dovesse essere richiesto dal MIT o dalla Regione al Comune in forza della Convenzione CVU o delle disposizioni che regolano l'erogazione del Finanziamento DUP. In particolare, fermo restando quanto sopra, la STU dà atto di essere a conoscenza che la Convenzione CVU prevede, all'articolo 13 comma 3, in caso di recesso da parte del MIT, che il Comune provveda alla restituzione delle somme sino a quel momento ricevute entro il termine di giorni 30 decorrente dalla notifica dell'atto di recesso. La STU, nel caso, si obbliga nei confronti del Comune a provvedere entro il medesimo termine alla corresponsione in favore del Comune delle somme di denaro necessarie alla restituzione, sempre che il Comune opti per questa modalità ai sensi del presente comma 12.c.

- 12.d** In caso di Inadempimento ascrivibile alla STU ai sensi del precedente comma 12.c, il Comune, quale ulteriore alternativa a quanto previsto dal medesimo comma 12.c (corresponsione di somme di denaro o adempimento), ai sensi degli articoli 1285, 1286 e 1291 codice civile, avrà diritto di ottenere dalla STU, che si obbliga in tal senso ai sensi dell'articolo 1197 codice civile (datio in solutum), il trasferimento della proprietà degli Immobili denominati "Capannone 18" e "Capannone 17", per le parti che, alla data del verificarsi dell'Inadempimento, saranno in proprietà di STU Reggiane s.p.a., sino alla concorrenza del valore corrispondente all'importo che risulterà dovuto al Comune ai sensi del precedente comma 12.c. È fatta salva la necessità di provvedere all'opportuno conguaglio in ipotesi di non esatta corrispondenza tra il valore degli Immobili e l'importo dovuto a titolo risarcitorio. La datio in solutum riguarderà, nell'ordine, il Capannone 18 (per le parti che residueranno in proprietà di STU Reggiane s.p.a. alla data di formulazione della richiesta di

risarcimento) e, ove non sufficiente, il Capannone 17 (anch'esso per le parti che residueranno in proprietà della STU Reggiane s.p.a. alla data della richiesta di risarcimento). Il trasferimento della proprietà degli immobili predetti al Comune quale datio in solutum comporterà il trasferimento a quest'ultimo delle obbligazioni contratte dalla STU con operatori economici terzi in forza dei contratti preliminari stipulati con questi dalla STU aventi ad oggetto il trasferimento della proprietà o comunque della disponibilità di unità immobiliari interne al Capannone 18 o al Capannone 17, obbligazioni aventi natura di obligatio propter rem. La stima del valore degli Immobili ai fini della datio in solutum di cui al presente comma 12.d verrà rimessa ad un libero professionista abilitato all'esercizio della professione di ingegnere o architetto, con funzioni di arbitratore tecnico. L'arbitratore verrà nominato in accordo tra le parti ovvero, in difetto, ad istanza della parte che vi abbia interesse, dal Presidente del Tribunale di Reggio Emilia. L'arbitratore procederà, con equo apprezzamento, alla determinazione del valore di stima degli Immobili o di parti di essi al fine della individuazione dell'oggetto della datio in solutum, tenendo conto di ogni elemento rilevante per una attribuzione di valore tecnicamente corretta. La determinazione della prestazione ad opera del terzo arbitratore sarà accettata dalle parti come obbligatoria e vincolante ai sensi dell'articolo 1349 del codice civile.

12.e Nel caso in cui si renda necessario per la STU prestare garanzie reali in favore di uno o più Istituti di credito (che la STU è in procinto di identificare mediante l'attivazione di procedura competitiva con negoziazione, al fine di individuare la soluzione più consona in relazione ai vincoli di cui infra) funzionali ad ottenere i finanziamenti opportuni per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione del PRU_IP-1a, la STU si impegna:

12.e.1 a non costituire alcuna garanzia reale a gravare sull'area destinata al ripristino del braccio storico di viale Ramazzini e, per la parte in sua proprietà, alla riqualificazione di Piazzale Europa;

12.e.2 ad individuare il Capannone 17 quale bene immobile in relazione al

quale offrire, in via prioritaria, la costituzione di garanzie a carattere reale;

- 12.e.3** nel caso in cui la garanzia di cui al precedente capoverso 12.e.2 non fosse considerata sufficiente per la erogazione dei finanziamenti reputati opportuni, a costituire garanzie reali a gravare sul Capannone 18 per un importo mai superiore alla differenza aritmetica tra il valore dell'intervento di riqualificazione del Capannone 18 (comprensivo del valore di acquisto dell'immobile e definito sulla base del quadro economico del Progetto Definitivo-Esecutivo dell'intervento medesimo) e l'importo del contributo accordato dal MIT in forza della Convenzione CVU per la quota afferente il Capannone 18.

Qualora, dato corso a quanto previsto ai precedenti capoversi 12.e.2 e 12.e.3, le soluzioni prospettate dagli Istituti di Credito, nell'ambito della procedura competitiva con negoziazione, individuassero ancora come non sufficienti le garanzie di cui ai medesimi capoversi 12.e.2 e 12.e.3 per la erogazione dei finanziamenti reputati opportuni, la STU attiverà con il Comune un percorso di confronto per verificare la sussistenza dei presupposti per gravare il Capannone 18 di oneri reali di garanzia per importo superiore a quello di cui al capoverso 12.e.3. La verifica verrà condotta dal Comune alla luce della situazione economico finanziaria della STU al momento della richiesta. La condivisione tra il Comune e la STU dell'opportunità di superare il limite di cui al capoverso 12.e.3 è condizione necessaria alla quale è subordinata la facoltà, per la STU, di costituire la garanzia reale a gravare sul Capannone 18 per importo superiore a quello di cui al capoverso 12.e.3.

- 12.f** Fermo restando quanto previsto ai comma precedenti del presente articolo 12, anteriormente a qualsiasi decisione in merito alla risoluzione della Convenzione STU2, il Comune dovrà contestare alla STU, per iscritto, con chiarezza, precisione e, ove possibile, specifici richiami documentali, l'inadempimento rilevato, intimando alla stessa di rimuovere detto

inadempimento. La STU avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della contestazione di cui al precedente capoverso. Qualora la STU non motivi adeguatamente in ordine alla contestazione e non ponga rimedio al proprio comportamento gravemente inadempiente, il Comune avrà facoltà di agire per l'adempimento ovvero potrà richiedere la risoluzione della Convenzione STU2 ai sensi del presente articolo 12, con ogni conseguenza del caso e di legge.

Articolo 13 - Cauzioni e garanzie rilasciate dagli operatori economici aggiudicatari degli appalti per la esecuzione degli interventi all'interno del Comparto PRU IP-1a.

Quale ulteriore forma di garanzia in favore del Comune con riferimento a quanto previsto al comma 12.b del precedente articolo 12 della Convenzione STU2, le Parti concordano che STU Reggiane s.p.a. assuma gli atti necessari e opportuni affinché le cauzioni e le garanzie ad essa tempo per tempo rilasciate, tramite fidejussione, dagli operatori economici che si aggiudicheranno i lavori di riqualificazione del PRU_IP-1a per quanto attiene il Capannone 18 (con esclusione dei lavori di bonifica del suolo e di rimozione dell'amianto dalle coperture entrambi già in avanzato stato di esecuzione), i due lotti di Piazzale Europa e la riapertura del braccio storico di Viale Ramazzini, con riferimento sia alle anticipazioni erogate sia alle cauzioni definitive previste per legge, individuino tra i beneficiari sia STU Reggiane s.p.a. sia il Comune di Reggio Emilia e prevedano firme congiunte della STU e del RUP del Comune per il rilascio di quietanze e per la loro liberazione.

Articolo 14 - Disposizioni di rinvio.

14.a Per quanto non contemplato dalla Convenzione STU2 si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari, ai provvedimenti richiamati in premessa, agli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Reggio Emilia.

14.b Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione STU2, ha giurisdizione esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio.

14.c Agli effetti della presente Convenzione STU2, le Parti eleggono domicilio

ciascuna presso la propria sede legale.

Articolo 15 – Registrazione – Spese e oneri fiscali.

La Convenzione STU2 sarà registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia, integralmente nei suoi 15 articoli.

I compensi, le spese, gli oneri, le competenze e gli onorari professionali per lo studio, elaborazione e redazione della presente Convenzione STU2 così come le spese per la stipulazione, mediante scrittura privata autenticata, della medesima convenzione, per la registrazione e conseguenti tutte sono a carico della STU Reggiane s.p.a.. All'uopo la STU Reggiane s.p.a. chiede sin d'ora tutte le agevolazioni fiscali previste in materia, evidenziando che, stante la natura di atto in parte sostitutivo e in parte integrativo di provvedimenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241, la presente Convenzione STU2 rientra tra gli atti per i quali non vi è obbligo di richiedere la registrazione ai sensi degli articoli 1 e 3 della Tabella del d.p.r. 131/1986, con applicazione dell'imposta in misura fissa laddove, come nel caso di specie, se ne richieda la registrazione.

Reggio nell'Emilia, li

Il Comune di Reggio Emilia
Il Dirigente dell'Area Competitività e
Innovazione Sociale
(Massimo Magnani)

STU Reggiane s.p.a.
il Consigliere Delegato
(Luca Torri)

Allegato 1 alla deliberazione C.C. di approvazione secondo Atto di Accordo Integrativo tra Comune di Reggio Emilia e Iren Rinnovabili s.p.a.



COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
Secondo Atto di Accordo Integrativo

**ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6
comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19
e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241.**

L'anno 2016 - duemilasedici - addì ____ del mese di _____ in Reggio nell'Emilia alla piazza Camillo Prampolini 1, presso uno dei locali della Sede Comunale, con la presente scrittura privata, da valersi ad ogni effetto di legge, tra:

Comune di Reggio Emilia, con sede in Reggio nell'Emilia alla piazza Camillo Prampolini 1, codice fiscale e partita iva 00145920351, indirizzo posta elettronica certificata - PEC comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it, agente in persona del Dirigente dell'Area Competitività e Innovazione Sociale, arch. Massimo Magnani, nato a Reggio Emilia il 05.07.1967, codice fiscale MGN MSM 67L05 H223K, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente che rappresenta, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in virtù di deliberazione del Consiglio Comunale di Reggio Emilia n. _____ del _____ 2016, agli atti del Comune e da aversi qui per integralmente richiamata e trascritta, nel seguito del presente atto indicato anche, per brevità, come "*Comune*"

e

Iren Rinnovabili s.p.a., con sede in Reggio nell'Emilia alla via Nubi di

Magellano 30, codice fiscale, partita iva, numero iscrizione nel Registro delle Imprese 02184890354, numero di iscrizione al REA RE 259169, indirizzo posta elettronica certificata - PEC IRENRIINNOVABILI@ PEC.GRUPPOIREN.IT, agente in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante prof avv Ettore Rocchi, nato a Reggio Emilia il 20 novembre 1964, codice fiscale RCC TTR 64S20 H223Q, domiciliato per la carica presso la società che rappresenta, alla sottoscrizione del presente atto autorizzato in forza dei poteri conferitigli con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della società in data _____, nel seguito del presente atto indicata anche come "*Iren Rinnovabili*" o mediante l'acronimo "*IR*";

premesse

- a. che il Comune e Iren Rinnovabili hanno stipulato in data 16 luglio 2014 a mezzo di scrittura privata autenticata al numero 55773 di repertorio, "*atto di accordo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19, dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241 e dell'articolo 18 della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20*", Atto di Accordo il cui contenuto deve intendersi qui integralmente trascritto e richiamato a costituire parte integrante e sostanziale del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo, anche per quanto attiene le definizioni di cui al comma A3 dell'articolo A del medesimo Atto di Accordo, definizioni che trovano applicazione al presente Secondo Atto di Accordo Integrativo;
- b. che il Comune e Iren Rinnovabili s.p.a. hanno stipulato in data 16 febbraio 2015, a mezzo di scrittura privata autenticata al n.

55777 rep. degli atti del Segretario Generale del Comune di Reggio nell'Emilia, *"Atto di Accordo Integrativo ai sensi dell'articolo 3 comma 2, dell'articolo 5 e dell'articolo 6 comma 2 della legge regionale 03 luglio 1998 n. 19 e dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241"* (nel seguito indicato anche come *"Atto di Accordo Integrativo"*), Atto di Accordo Integrativo che deve intendersi qui integralmente richiamato e trascritto a costituire parte integrante e sostanziale del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo, anche per quanto riguarda le definizioni in esso contenute, le premesse in fatto e giuridiche che hanno condotto alla approvazione del PRU_IP-1a, la costituzione della STU;

c. che l'Atto di Accordo Integrativo, per quanto qui di interesse e fermo restando l'integrale richiamo di cui al precedente punto b dispone quanto segue.

c.1 All'articolo E, sotto la rubrica *"Obblighi, assunti dal Comune, di contribuzione in favore della STU o di conferimento a capitale sociale della STU per il periodo successivo alla fusione per incorporazione di Newco. Condizioni sospensive"*: *"E.1 L'efficacia degli obblighi, assunti dal Comune nei confronti di IR, di cui ai comma da E.2 a E.5 del presente articolo E è sospensivamente condizionata: E.1.a per quanto attiene il conferimento a capitale sociale della STU o la contribuzione in favore della STU delle somme di denaro derivanti dal Finanziamento CVU, alla stipula di Convenzione CVU che contenga clausole in forza delle quali all'erogazione del medesimo*

Finanziamento CVU si provvederà da parte del MIT tramite versamento sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica intestato al Comune di Reggio Emilia a fronte della trasmissione al MIT da parte del Comune dei documenti contabili e dei giustificativi previsti dal dpr 05 ottobre 2010 n. 207 inerenti l'Intervento emessi nei confronti della STU nonché di asseverazione, a firma del Responsabile del Procedimento del Comune, che attesti, assumendone la relativa responsabilità, sia l'effettuazione e la corretta esecuzione dei lavori riportati in ciascun SAL, sia la corrispondenza tra i documenti contabili e quanto effettivamente eseguito; E.1.b per quanto attiene il conferimento a capitale sociale della STU o la contribuzione in favore della STU delle somme di denaro derivanti dal Finanziamento DUP, alla definizione con la Regione Emilia Romagna di modalità per la erogazione del Finanziamento DUP analoghe a quelle di cui al precedente comma E.1.a o comunque di modalità che consentano di ottenere l'erogazione sul conto di Tesoreria Unica intestato al Comune di Reggio Emilia del medesimo Finanziamento DUP a fronte della produzione di documenti contabili e giustificativi di spesa inerenti l'Intervento emessi nei confronti della STU. Nel caso anche una soltanto delle condizioni sospensive di cui ai capoversi precedenti non dovesse avverarsi, le Parti si impegnano a convocare nuovamente il Tavolo Permanente di cui al comma E12 dell'articolo E dell'Atto di Accordo al fine di verificare se e in

quali termini sussista possibilità di novare, anche parzialmente, gli obblighi di cui al presente articolo E, nel perseguimento del prioritario comune interesse alla attuazione dell'Intervento e del PRU_IP-1a anche mediante l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dal finanziamento CVU e da finanziamento DUP. E.2 Una volta che sia divenuto efficace l'atto di fusione di cui all'articolo D e si siano avverate entrambe le condizioni di cui al comma E.1, del presente articolo E, il Comune e IR si obbligano l'uno nei confronti dell'altro a porre in essere gli atti necessari e opportuni affinché, in conformità alle previsioni del Piano Nazionale della Città, del CVU, del DUP, il Finanziamento CVU e il Finanziamento DUP, destinati alla attuazione di alcuni tra gli Interventi pianificati dal PRU_IP-1a, siano posti a disposizione della STU quale soggetto incaricato della attuazione del PRU_IP-1a, tramite l'utilizzo di una o entrambe tra le seguenti modalità, in ragione di ciò che risulterà tecnicamente opportuno anche in relazione ai contenuti che verranno definiti dalla Convenzione CVU e dai provvedimenti attuativi per la erogazione del Finanziamento DUP. E.2.a Erogazione da parte del Comune in favore della STU, a titolo di contributo proveniente da Amministrazione Pubblica, delle somme in denaro che, tempo per tempo, verranno accreditate al Comune a valere sul Finanziamento CVU e sul Finanziamento DUP, per importo mai eccedente quanto effettivamente accreditato al Comune, nel rispetto delle

disposizioni di legge e di quanto previsto ai comma successivi del presente articolo E (nel seguito, per brevità, indicata anche come "Modalità Contribuzione"). E.2.b Conferimento a capitale della STU, da parte del Comune, delle somme in denaro che, tempo per tempo, verranno accreditate al Comune a valere sul Finanziamento CVU e sul Finanziamento DUP, per importo mai eccedente quanto effettivamente accreditato al Comune, nel rispetto delle disposizioni di legge e di quanto previsto ai comma successivi del presente articolo E (nel seguito, per brevità, indicata anche come "Modalità Conferimento"). E.3 Nel caso in cui il Comune e IR optino per la Modalità Contribuzione, il Comune erogherà in favore della STU, a titolo di contributo proveniente da Amministrazione Pubblica (o in conto capitale o in conto impianti, in ragione della più corretta qualificazione tecnica), la totalità degli importi afferenti il Finanziamento CVU e il Finanziamento DUP che, tempo per tempo, verranno erogati dal MIT e dalla Regione in forza di quanto previsto dagli atti di cui al sopraesteso comma D.1 e per effetto del maturare dei presupposti per la loro erogazione. L'erogazione a titolo di contributo avverrà di volta in volta per importo corrispondente, salva l'applicazione delle disposizioni di legge, alle somme effettivamente erogate dal MIT e dalla Regione al Comune e da questo ricevute a titolo di Finanziamento CVU o di Finanziamento DUP. I versamenti, avverranno non appena il Comune avrà ricevuto la

disponibilità delle somme accreditate sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica intestata al Comune di Reggio Emilia, salvi i tempi tecnicamente necessari per l'effettuazione delle operazioni di versamento. Resta in ogni caso inteso tra le parti che l'obbligo di cui al presente comma E.3 diverrà di volta in volta efficace nei confronti del Comune soltanto ad avvenuta effettiva ricezione, tempo per tempo, da parte del Comune, delle somme di denaro afferenti il Finanziamento CVU e il Finanziamento DUP e per importi mai eccedenti le somme ricevute, non essendo in alcun modo obbligato il Comune all'erogazione di contributo per importi in relazione ai quali lo stesso Comune non abbia preventivamente ricevuto l'accredito del Finanziamento CVU o del Finanziamento DUP. E.4 Nel caso in cui il Comune e IR optino per la Modalità Conferimento, il Comune e IR si obbligano l'uno nei confronti dell'altro ad assumere, nella assemblea della STU, in qualità di unici soci, una deliberazione di aumento di capitale per l'importo complessivo di euro 12.950.000,00 (dodicimilioninovecentocinquantamila/00) mediante l'emissione di diritti di opzione (warrants) riservati al Comune, per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione, da liberarsi in denaro, prevedendo che l'opzione possa essere esercitata dal Comune in ogni momento entro il limite massimo di durata dei warrants pari a 5 (cinque) anni. L'assegnazione delle azioni sottoscritte dal Comune mediante l'esercizio del diritto di opzione sarà non

proporzionale al valore dei conferimenti e, dunque, alla parte di capitale sociale sottoscritta e liberata, provvedendosi alla assegnazione di un numero di azioni che, tempo per tempo, sia funzionale al perseguimento dell'obiettivo di cui al comma D.10 del sopraesteso articolo D in ordine all'invarianza del rapporto percentuale tra le partecipazioni azionarie del Comune e le partecipazioni azionarie di IR ivi indicato. E.5 Il Comune si obbliga nei confronti di IR, una volta che sia stata deliberata l'emissione dei warrants di cui al comma E.4, a conferire a capitale sociale della STU la totalità, salva l'applicazione delle disposizioni di legge, degli importi afferenti il Finanziamento CVU e il Finanziamento DUP che, tempo per tempo, verranno erogati dal Ministero e dalla Regione in forza di quanto previsto dagli atti di cui al sopraesteso comma D.1 e per effetto del maturare dei presupposti per la loro erogazione. Il conferimento avverrà mediante il progressivo esercizio da parte del Comune dei diritti di opzione di cui al precedente comma E.4, di volta in volta per importo mai eccedente le somme effettivamente erogate dal MIT e dalla Regione al Comune e da questo ricevute a titolo di Finanziamento CVU o di Finanziamento DUP. L'esercizio del diritto di opzione e il contestuale versamento in denaro della somma corrispondente necessaria alla liberazione del capitale sottoscritto avverranno non appena il Comune avrà ricevuto la disponibilità delle somme accreditate sulla contabilità

speciale di Tesoreria Unica intestata al Comune di Reggio Emilia, salvi i tempi tecnicamente necessari per l'effettuazione delle operazioni di versamento. Resta in ogni caso inteso tra le parti che l'obbligo di cui al presente comma E.5 diverrà di volta in volta efficace nei confronti del Comune soltanto ad avvenuta effettiva ricezione, tempo per tempo, da parte del Comune, delle somme di denaro afferenti il Finanziamento CVU e il Finanziamento DUP e per gli importi corrispondenti alle somme ricevute, non essendo in alcun modo obbligato il Comune all'esercizio dell'opzione per importi in relazione ai quali lo stesso Comune non abbia preventivamente ricevuto l'accredito del Finanziamento CVU o del Finanziamento DUP. E.6 L'efficacia degli impegni assunti dal Comune nei confronti di IR di cui al presente comma E.6 è sospensivamente condizionata, oltre che a quanto previsto al sopraesteso comma D.1, alla positiva deliberazione, da parte del Consiglio Comunale, nell'esercizio della sua discrezionalità, della previsione e successiva destinazione, anche parziale, in sede di Bilancio di Previsione Finanziario 2015-2017 o di sue variazioni, dei crediti di cui infra a conferimento quale capitale sociale della STU, in conformità a quanto previsto dal presente Atto di Accordo Integrativo. Il Comune, una volta che sia divenuto efficace l'atto di Fusione di cui al sopraesteso articolo D e si sia avverata la sopra indicata condizione integrata dalla positiva deliberazione di Consiglio Comunale in ordine alla destinazione a

conferimento (restando fermo che, laddove il Consiglio Comunale non deliberi in tal senso, la condizione si avrà per non avverata), si impegna nei confronti di IR a conferire a capitale della STU, ai sensi dell'articolo 76 della legge 21 novembre 2000 n. 342, parte o la totalità dei crediti tributari, definitivamente accertati ai sensi della tempo per tempo vigente disciplina tributaria, vantati da esso Comune nei confronti di Fantuzzi Immobiliare s.r.l. a titolo di Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) e di Imposta Municipale Unica (IMU), questi ultimi per la sola componente di spettanza del Comune sulla base della disciplina normativa tempo per tempo vigente. L'impegno di cui al presente comma E.6 ha ad oggetto i crediti tributari maturati, per i titoli sopra indicati, che siano stati accertati alla data di sottoscrizione del presente Atto di Accordo Integrativo, nei confronti di Fantuzzi Immobiliare s.r.l., non anche nei confronti dei suoi aventi causa a qualsiasi titolo nella proprietà o disponibilità degli immobili in relazione ai quali i medesimi crediti siano maturati. Il Consiglio Comunale è impegnato ad esprimersi, tramite propria deliberazione, in ordine alla destinazione o meno a bilancio del conferimento, anche parziale, dei crediti sino ad allora definitivamente accertati, entro il termine di mesi 3 (tre) decorrente dalla data di efficacia dell'atto di Fusione all'esito degli adempimenti di cui ai successivi comma E.7 e E.8. E.7 Il Comune al fine di adempiere all'impegno di cui al precedente comma E.6, acquisirà una valutazione, ai

sensi dell'articolo 2343 ter codice civile, dei crediti tributari per i quali si saranno determinati i presupposti di cui al medesimo comma E.6. Acquisito il valore di conferimento, il Comune provvederà a comunicarlo a IR e alla STU. E.8 Il Comune e IR si obbligano l'uno nei confronti dell'altro ad assumere, nell'assemblea della STU, una deliberazione di aumento di capitale per importo corrispondente alla valutazione acquisita dal Comune di cui al precedente comma E.7, mediante l'emissione di diritti di opzione (warrants) riservati al Comune, per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione, da liberarsi mediante conferimento di crediti, prevedendo che l'opzione possa essere esercitata dal Comune in ogni momento entro il limite massimo di durata dei warrants pari a 6 (sei) mesi. L'assegnazione delle azioni sottoscritte dal Comune mediante l'esercizio del diritto di opzione sarà non proporzionale al valore dei conferimenti e, dunque, alla parte di capitale sociale sottoscritta e liberata, provvedendosi all'assegnazione di un numero di azioni che, tempo per tempo, sia funzionale al perseguimento dell'obiettivo di cui al comma D.10 del sopraesteso articolo D in ordine all'invarianza del rapporto percentuale tra le partecipazioni azionarie del Comune e le partecipazioni azionarie di IR ivi indicato";

- c.2** *all'articolo F, sotto la rubrica "Obblighi assunti da IR di conferimento a capitale sociale della STU per il periodo successivo alla fusione per incorporazione di Newco nella*

STU": "F.1 Nel caso in cui, alla data in cui sarà divenuto efficace l'atto di Fusione di cui al sopraesteso articolo D, Newco non abbia ancora acquistato la proprietà degli Immobili in forza del Contratto Preliminare, Iren Rinnovabili si obbliga nei confronti del Comune a conferire in denaro, a capitale sociale della STU, una somma di importo corrispondente alle risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione, direttamente da parte della STU, della proprietà degli Immobili individuati dal medesimo Contratto Preliminare, in conformità a quanto previsto dal presente Atto di Accordo Integrativo. In considerazione da un lato della infungibilità degli Immobili ai fini dell'attuazione del PRU_IP-1a, dall'altro della assoluta priorità dell'Intervento sotto il profilo del pubblico interesse, le Parti si impegnano l'una nei confronti dell'altra, ora per allora in qualità di futuri soci della STU, a porre in essere tutti gli atti necessari e opportuni affinché la medesima STU acquisisca la proprietà degli Immobili, confermando IR il proprio impegno a conferire a capitale della STU la totalità delle risorse che si renderanno necessarie per detta acquisizione in ragione degli scenari che, tempo per tempo, si determineranno in dipendenza della situazione operativa ed economico – finanziaria di Fantuzzi Immobiliare s.r.l.. F.2 Il Comune e IR, in qualità di soci della STU, assumeranno gli atti deliberativi e di indirizzo idonei a far sì che i propri

rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione della STU, nell'ipotesi di cui al comma F1, pongano in essere quanto necessario e tecnicamente opportuno al fine di acquisire la proprietà degli Immobili al patrimonio della STU. All'uopo non appena l'Organo di Amministrazione della STU, in ragione del percorso che la società avrà intrapreso per la acquisizione della proprietà degli Immobili, verificherà la necessità di provvedere all'accantonamento o comunque all'impegno contabile di somme di denaro a tal fine funzionali, ne darà immediata notizia ai soci della STU e, nel contempo, predisporrà gli atti necessari per la delibera, da parte dell'Assemblea dei soci, di un aumento di capitale per importo corrispondente a quanto stimato come necessario per la definitiva acquisizione della proprietà degli Immobili, mediante l'emissione di diritti di opzione (warrants) riservati a Iren Rinnovabili, per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione da liberarsi mediante conferimento in denaro, prevedendo che l'opzione possa essere esercitata da IR in ogni momento entro il limite massimo di durata dei warrants che verrà individuato in ragione dei prevedibili tempi di perfezionamento dell'acquisizione del diritto di proprietà degli Immobili. L'assegnazione delle azioni sottoscritte da IR mediante l'esercizio del diritto di opzione sarà non proporzionale al valore dei conferimenti e dunque, alla parte di capitale

sociale sottoscritta e liberata, provvedendosi alla assegnazione di un numero di azioni che, tempo per tempo, sia funzionale al perseguimento dell'obiettivo di cui al comma D.10 del sopraesteso articolo D in ordine all'invarianza del rapporto percentuale tra le partecipazioni azionarie del Comune e le partecipazioni azionarie di IR ivi indicato. F.3 Iren Rinnovabili si obbliga nei confronti del Comune, una volta che siano stati deliberati i warrants di cui al comma F.2, a conferire in denaro, a capitale della STU, una somma di importo corrispondente alla totalità degli importi che, tempo per tempo, si renderanno necessari per la acquisizione, da parte della STU, della proprietà degli Immobili nonché per la risoluzione delle eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione a detta acquisizione. Il conferimento avverrà mediante esercizio da parte di IR dei diritti di opzione di cui al precedente comma F.2, di volta in volta per importo corrispondente alle somme necessarie per far fronte agli adempimenti funzionali all'acquisizione del diritto di proprietà degli Immobili da parte della STU, entro un termine congruo e sufficiente per consentire alla STU di adempiere tempestivamente a quanto necessario per detta acquisizione".

- d.** che la Convenzione CVU è stata trasmessa dalla Corte dei Conti - Ufficio di Controllo sugli atti del MIT alla registrazione in data 26

febbraio 2015 Registro 1, foglio n. 932, è da quella data efficace e reca, agli articoli 2, 3, 6, 7, 9 e 11 in particolare, la disciplina degli obblighi assunti dal Comune nei confronti del MIT in relazione ai finanziamenti del Piano Nazionale delle Città per la attuazione degli interventi mediante la STU Reggiane s.p.a.;

- e. che con Deliberazione di Giunta regionale n. 1619/2015 in data 29 ottobre 2015 la Regione ha modificato la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2128/2013 con la quale ha accordato al Comune di Reggio Emilia il Finanziamento DUP, ridefinendo nel dettaglio le modalità di erogazione del finanziamento medesimo;
- f. che gli atti di cui ai precedenti punti d., e., h. contengono clausole in forza delle quali:
 - f.1 al Finanziamento CVU il MIT provvede tramite versamento sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica intestato al Comune di Reggio Emilia a fronte della trasmissione da parte del Comune dei documenti contabili e dei giustificativi previsti dal dpr 05 ottobre 2010 n. 207 inerenti l'Intervento emessi nei confronti della STU nonché di asseverazione, a firma del Responsabile del Procedimento del Comune, che attesti, assumendone la relativa responsabilità, sia l'effettuazione e la corretta esecuzione dei lavori riportati in ciascun SAL, sia la corrispondenza tra i documenti contabili e quanto effettivamente eseguito;
 - f.2 al Finanziamento DUP la Regione provvede tramite versamento in favore del Comune, e, anche all'esito di comunicazioni scritte in ordine alle modalità attuative individuate dal Comune, nonché in considerazione delle

previsioni normative afferenti gli strumenti di attuazione dei Programmi di Riqualificazione Urbana e la realizzazione delle dotazioni territoriali da essi previsti si prevede che la Regione provvederà al versamento in favore del Comune a fronte della trasmissione da parte del Comune dei documenti contabili e dei giustificativi previsti dal dpr 05 ottobre 2010 n. 207 inerenti l'Intervento emessi nei confronti della STU nonché di asseverazione, a firma del Responsabile del Procedimento del Comune, che attesti, assumendone la relativa responsabilità, sia l'effettuazione e la corretta esecuzione dei lavori riportati in ciascun SAL, sia la corrispondenza tra i documenti contabili e quanto effettivamente eseguito;

- g.** che, conseguentemente, si sono avverate entrambe le condizioni sospensive di cui al comma E.1 dell'articolo E dell'Atto di Accordo Integrativo;
- h.** che il Comune, con atto trasmesso mediante posta elettronica certificata in data 20 gennaio 2016 al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti:
 - h.1** ha fornito aggiornamento in ordine allo sviluppo del Piano Nazionale per le Città;
 - h.2** ha comunicato che, in assenza di comunicazione da parte del MIT di motivi ostativi, avrebbe provveduto a trasferire il finanziamento erogato e i finanziamenti da erogarsi alla STU utilizzando la modalità del conferimento a capitale sociale;
- i.** che il Comune ha integrato la comunicazione di cui al precedente punto h. mediante nota in data 5 marzo 2016 n. 37/2016 mediante

la quale ha esplicitato ulteriormente le ragioni poste a fondamento della scelta delle modalità di conferimento a capitale sociale;

- j.** che con atto in data 22 marzo 2016 prot. 0002768 il MIT ha comunicato al Comune di Reggio Emilia quanto segue: *"con PEC inviata da codesto Comune in data 20 gennaio 2016 veniva rappresentato, attraverso idonea documentazione, il sistema con cui lo stesso intendeva procedere per la realizzazione delle opere oggetto del CVU in oggetto. Con successiva nota ministeriale n. 1092 del 3 febbraio 2016 veniva richiesta ulteriore documentazione integrativa al fine di poter procedere alle valutazioni di competenza. In data 4 febbraio 2016 codesto Comune provvedeva ad inviare quanto richiesto. A tal proposito e, a seguito dell'ulteriore nota esplicativa del 5 marzo 2016, n. 37/2016 di codesto Comune, si prende atto di quanto esposto e documentato confermando l'impegno di procedere alle dovute erogazioni al Comune di Reggio Emilia a seguito di presentazione di idonea documentazione da parte del RUP"*;
- k.** che, conseguentemente, il MIT non ha evidenziato nelle modalità indicate dal Comune (conferimento a capitale sociale del finanziamento) motivi ostativi alla prosecuzione dell'erogazione a fronte della presentazione di idonea documentazione da parte del RUP;
- l.** che il Comune, in data 20 gennaio 2016 ha trasmesso comunicazioni analoghe a quelle di cui ai sopraestesi punti h., i., alla Regione Emilia Romagna, non ricevendo da questa, ad oggi, alcuna comunicazione di motivi ostativi;
- m.** che il Comune, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 in

data 26 aprile 2016, ha approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione, atti mediante i quali, tra il resto, si è previsto che il trasferimento in favore di STU Reggiane s.p.a. del Finanziamento CVU e del Finanziamento DUP avvenga secondo la modalità del conferimento a capitale sociale, con iscrizione al Titolo 3 della spesa;

n. che le Parti hanno ritenuto opportuno intervenire sul testo degli articoli E, F dell'Atto di Accordo Integrativo nonché sull'Allegato a questo al fine:

n.1 di prendere atto dell'avverarsi delle condizioni sospensive e, dunque, della acquisizione di piena efficacia degli impegni di cui al medesimo articolo E;

n.2 di prendere atto della scelta da parte del Comune, nella fase attuale, di procedere con la Modalità Conferimento;

n.3 di prendere atto della mancata acquisizione delle proprietà degli immobili in periodo antecedente la Fusione tra Innoplac e STU Reggiane s.p.a;

n.4 di modificare alcuni aspetti di dettaglio della disciplina contenuta nei predetti articoli E, F, anche allo scopo di ulteriormente definire le modalità attuative volte ad attribuire al Comune le più ampie garanzie in relazione al corretto utilizzo, da parte della STU, del Finanziamento CVU e del Finanziamento DUP, Finanziamenti che, transitando per la Tesoreria Unica del Comune, sono destinati ad essere trasferiti dal Comune alla STU per l'attuazione di alcuni tra gli interventi di riqualificazione previsti dal PRU_IP-1a;

n.5 di procedere all'aggiornamento del Piano Economico

Finanziario di STU Reggiane s.p.a., anche al fine di recepire la scelta inerente la Modalità Conferimento in luogo della Modalità Contribuzione;

- o.** che le Parti, anche allo scopo di dare concreta attuazione a quanto indicato al precedente punto n., hanno tra loro condiviso:
 - o.1** il testo dello schema di "*Convenzione ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1998 n. 19*" che si allega al presente atto a costituirne "*Allegato A*", Convenzione che, una volta sottoscritto il presente Secondo Atto di Accordo Integrativo, verrà stipulata dal Comune e da STU Reggiane s.p.a. in sostituzione della Convenzione STU stipulata per mezzo di scrittura privata autenticata a ministero del notaio Gino Baja Guarienti di Scandiano in data 23 febbraio 2015 al n. rep. 1605 – racc. 1127, registrata a Reggio Emilia in data 25 febbraio 2015 al n. 2409;
 - o.2** l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario di STU Reggiane s.p.a., approvato dal Consiglio di Amministrazione della STU, aggiornamento che si allega al presente atto a costituirne "*Allegato B*", contenente, tra il resto, la modifica afferente la Modalità Conferimento;
- p.** che è pertanto intenzione delle Parti, definire con il presente Secondo Atto di Accordo Integrativo le condizioni tutte delle intese di cui ai punti precedenti nelle forme dell'atto di accordo ai sensi dell'articolo 11 della legge 07.08.1990 n. 241 e degli articoli 3 e 6 della legge regionale 03.07.1998 n. 19;

tanto premesso

tra il Comune e Iren Rinnovabili, ai sensi degli articoli 3 e 6 della legge regionale 03.07.1998 n. 19 nonché dell'articolo 11 della legge 07.08.1990 n. 241,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo A - Conferma delle premesse. Dichiarazioni delle Parti.

A.1 Le premesse formano parte integrante, sostanziale e costitutiva del presente atto, evidenziando le stesse, anche ai sensi dell'articolo 1362 codice civile, la comune intenzione delle Parti nella stipulazione del Secondo Atto di Accordo Integrativo.

A.2 Le Parti danno atto e dichiarano di avere preso integrale visione e di avere piena contezza del contenuto degli atti e degli elaborati richiamati, anche per relationem, dalla sopraestesa premessa, atti ed elaborati che integrano il presente atto quale suo elemento costitutivo. Le Parti confermano, ognuna per quanto di propria competenza, con la sottoscrizione del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo, l'efficacia e la validità, razione temporis, degli obiettivi individuati, delle finalità perseguite e degli impegni assunti con gli atti richiamati dalla sopraestesa premessa, obiettivi, finalità e impegni il cui contenuto integra, ad ogni effetto, il contenuto del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo e rappresenta elemento cognitivo acquisito per ciascuna delle Parti medesime.

Articolo B - Presa d'atto dello stato dei procedimenti e delle azioni previsti dall'Atto di Accordo Integrativo nonché dall'avverarsi delle condizioni sospensive di cui al comma E.1 dell'articolo E dell'Atto di Accordo Integrativo.

B.1 Le Parti danno atto e dichiarano che quanto concordemente

definito dall'articolo C dell'Atto di Accordo Integrativo ha trovato integrale e tempestiva attuazione. In particolare, e fermo restando quanto sopra:

B.1.1 la STU è stata costituita in conformità a quanto previsto dal comma C.2 dell'articolo C dell'Atto di Accordo Integrativo;

B.1.2 gli atti di cui ai comma C.3, C.4 e C.5 dell'Atto di Accordo Integrativo sono stati stipulati o approvati in conformità a quanto ivi previsto;

B.1.3 la STU è stata amministrata da un Amministratore Unico sino alla fusione con Innoplacé nonché, in via transitoria, sino alla data di efficacia della deliberazione della assemblea di STU Reggiane s.p.a. tenutasi in data 11 febbraio 2016, deliberazione mediante la quale i soci della società hanno provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione.

B.2 Le Parti danno atto e dichiarano che gli obblighi di cui all'articolo D dell'Atto di Accordo Integrativo sono stati adempiuti integralmente e in conformità alle intese raggiunte. Per l'effetto, in data 26 giugno 2015, con atto a rogito del notaio Gino Baja Guarienti di Scandiano, rep. 2052, racc. 1.431, registrato a Reggio Emilia in data 29 giugno 2015 al n. 8394, iscritto al Registro Imprese di Reggio Emilia in data 01 luglio 2015, Innoplacé s.r.l. e STU Reggiane s.p.a. si sono fuse mediante incorporazione di Innoplacé s.r.l. in STU Reggiane s.p.a..

B.3 Le Parti danno atto e dichiarano che la condizione sospensiva di cui al capoverso E.1.a del comma E.1 dell'articolo E dell'Atto di

Accordo Integrativo si è avverata, in quanto il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e il Comune, in data 22 gennaio 2015, con atto 0000595, trasmesso dalla Corte dei Conti – Ufficio di Controllo sugli atti del MIT alla registrazione in data 26 febbraio 2015 Registro 1, foglio n. 932, hanno stipulato la Convenzione CVU, Convenzione CVU che effettivamente contiene clausole in forza delle quali all'erogazione del Finanziamento CVU si provvede da parte del MIT tramite versamento sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica intestato al Comune di Reggio Emilia a fronte della trasmissione al MIT da parte del Comune dei documenti contabili e dei giustificativi previsti dal dpr 05 ottobre 2010 n. 207 inerenti l'Intervento emessi nei confronti della STU nonché di asseverazione, a firma del Responsabile del Procedimento del Comune, che attesti, assumendone la relativa responsabilità, sia l'effettuazione e la corretta esecuzione dei lavori riportati in ciascun SAL, sia la corrispondenza tra i documenti contabili e quanto effettivamente eseguito.

- B.4** Le Parti danno atto e dichiarano che la condizione sospensiva di cui al capoverso E.1.b del comma E.1 dell'articolo E dell'Atto di Accordo Integrativo si è avverata in quanto la Regione Emilia Romagna, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1619/2015 in data 29 ottobre 2015, ha modificato la precedente deliberazione n. 2128/2013 mediante la quale è stato accordato al Comune di Reggio Emilia il Finanziamento DUP, ridefinendo nel dettaglio le modalità di erogazione del Finanziamento medesimo secondo criteri che, tra il resto, non ostano,

quantomeno a tutt'oggi, ad ottenerne l'erogazione in favore del Comune di Reggio Emilia a fronte della produzione di documenti contabili e giustificativi di spesa inerenti l'Intervento emessi nei confronti della STU.

B.5 Le Parti danno atto e dichiarano che Iren Rinnovabili, sino alla data odierna, ha dato puntuale adempimento alle obbligazioni di cui all'articolo F dell'Atto di Accordo Integrativo, avendo Iren Rinnovabili sottoscritto e liquidato un primo aumento riservato del capitale sociale di STU Reggiane s.p.a. per complessivi euro 2.626.000,00 (duemilioneisecentoventiseimila/00), aumento deliberato dalla assemblea straordinaria della società in data 11 febbraio 2016 come da verbale di assemblea rep. 2844 racc. 1980 rogato a ministero del Notaio dott. Gino Baja Guarienti.

Articolo C - Sostituzione dell'articolo E dell'Atto di Accordo Integrativo con la disciplina di cui all'articolo D del presente secondo Atto di Accordo Integrativo. Disciplina diacronica dell'efficacia dell'articolo D del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo.

C.1 In considerazione di quanto evidenziato in premessa, da aversi qui per integralmente trascritto e richiamato, l'articolo E dell'Atto di Accordo Integrativo viene sostituito in conformità a quanto previsto al successivo articolo D del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo. Le clausole dell'Atto di Accordo Integrativo non esplicitamente richiamate dal presente Secondo Atto di Accordo Integrativo rimarranno invariate, ferme restando le ulteriori modifiche che dovessero rendersi eventualmente necessarie ovvero opportune ai fini del coordinamento delle

predette invariate disposizioni con quelle di cui al successivo articolo D del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo. L'articolo D del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo definisce, in relazione al suo oggetto, i rapporti tra il Comune e Iren Rinnovabili per il periodo successivo alla stipulazione del presente atto a mezzo di scrittura privata autenticata. Da tale data e soltanto da essa l'articolo D del presente atto rinnova e sostituisce ad ogni effetto l'articolo E dell'Atto di Accordo Integrativo.

C.2 Per il periodo precedente la data di stipula del presente Atto di Accordo Integrativo i rapporti tra il Comune e IR inerenti l'oggetto dell'articolo E dell'Atto di Accordo Integrativo trovano definizione e disciplina nel medesimo articolo E per i soli atti o fatti che si siano verificati o comunque avverati in data anteriore alla stipula del Secondo Atto di Accordo Integrativo. Per gli atti o i fatti che, pur essendo causalmente determinati da presupposti verificatisi o avveratisi anteriormente alla stipula del Secondo Atto di Accordo Integrativo, si verifichino o si avverino in periodo successivo alla stipula del Secondo Atto di Accordo Integrativo, troverà applicazione, in via esclusiva, la disciplina di cui all'articolo D del medesimo Secondo Atto di Accordo Integrativo. A miglior chiarimento di quanto con il presente comma disciplinato, si precisa che troveranno applicazione le previsioni di cui all'articolo D del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo ad ogni e qualsiasi trasferimento dal Comune alla STU di somme derivanti dal Finanziamento CVU e dal Finanziamento DUP, anche di quelle che siano già state

accreditate al Comune alla data di sottoscrizione del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo, ma non siano state alla medesima data già trasferite alla STU, in quanto la disciplina di cui al richiamato articolo D regola la fase del trasferimento del Comune alla STU, fase che trova mero presupposto nell'accredito al Comune di somme rivenienti del Finanziamento CVU o del Finanziamento DUP.

Articolo D - Obblighi, assunti dal Comune, di contribuzione in conto impianti in favore della STU o di conferimento a capitale sociale della STU del Finanziamento CVU e del Finanziamento DUP.

D.1 Il Comune e IR si obbligano l'uno nei confronti dell'altro a porre in essere gli atti necessari e opportuni affinché, in conformità alle previsioni del Piano Nazionale della Città, del CVU, della Convenzione CVU, del DUP, il Finanziamento CVU e il Finanziamento DUP, destinati alla attuazione di alcuni tra gli Interventi pianificati dal PRU_IP-1a, siano posti a disposizione della STU, quale soggetto incaricato della attuazione del PRU_IP-1a, tramite l'utilizzo di una tra le modalità di cui al presente comma D.1, in ragione di ciò che, tempo per tempo, risulterà tecnicamente opportuno nonché a condizione che STU abbia previamente posto in essere gli adempimenti tempo per tempo normativamente previsti (ivi compresi quelli attualmente previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33) affinché la medesima STU possa legittimamente essere destinataria di somme di denaro provenienti da Pubbliche Amministrazioni.

Le Parti danno atto che, per effetto della approvazione da parte

del Consiglio Comunale del Bilancio di Previsione 2016-2018, del Documento Unico di Programmazione, nonché, successivamente, del testo del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo, la modalità che verrà utilizzata, sino a diversa deliberazione del medesimo Consiglio Comunale, per porre a disposizione della STU il Finanziamento CVU e il Finanziamento DUP, sarà quella di cui al successivo capoverso D.1.b (conferimento a capitale), salva la possibilità per il Consiglio Comunale, anche mediante successive deliberazioni di approvazione o variazione del bilancio, di optare, ove reputato più opportuno anche in relazione ad eventuali successive modifiche normative o procedurali attinenti i finanziamenti, per la modalità di cui al successivo capoverso D.1.a (erogazione quale contributo).

D.1.a Erogazione in favore della STU da parte del Comune, sulla base di specifiche determinazioni di volta in volta assunte dal Dirigente Responsabile del Procedimento, a titolo di contributo a fondo perduto in conto impianti proveniente da Amministrazione Pubblica, delle somme in denaro che, tempo per tempo, verranno accreditate al Comune a valere sul Finanziamento CVU e sul Finanziamento DUP, per importo mai eccedente quanto effettivamente accreditato al Comune rispettivamente dal MIT e dalla Regione Emilia Romagna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di quanto previsto dal presente articolo D (nel seguito, per brevità, indicata anche come "*Modalità Contribuzione*").

D.1.b Conferimento a capitale sociale della STU, da parte del Comune, sulla base di specifiche determinazioni di volta in volta assunte dal Dirigente Responsabile del Procedimento, delle somme in denaro che, tempo per tempo, verranno accreditate al Comune a valere sul Finanziamento CVU e sul Finanziamento DUP, per importo mai eccedente quanto effettivamente accreditato al Comune rispettivamente dal MIT e dalla Regione Emilia Romagna, nel rispetto delle disposizioni di legge e di quanto previsto dal presente articolo D (nel seguito, per brevità, indicata anche come "*Modalità Conferimento*").

Per quanto attiene le somme già erogate dal MIT a titolo di anticipazione alla data di sottoscrizione del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo in conformità a quanto previsto dalla Convenzione CVU e dalle disposizioni normative dalla stessa richiamate, nel testo vigente alla data dell'erogazione, somme pari ad euro 2.190.000,00 (duemilionicentonovantamila virgola zero zero), corrispondenti al 20% dell'importo totale del Finanziamento CVU, le stesse, utilizzando la Modalità Conferimento, verranno trasferite alla STU pro quota, dando applicazione ai seguenti criteri. Si dà atto che ciascuno dei tre interventi ammessi a Finanziamento CVU viene e verrà realizzato in due o più stralci funzionali, stipulando, previo esperimento di procedura ad evidenza pubblica, il relativo contratto di appalto di lavori. La STU mette a disposizione del Comune, sulla base dei computi metrici estimativi, i dati necessari per calcolare, in riferimento al costo totale di ciascuno

dei tre interventi ammessi a Finanziamento CVU, la quota percentuale di pertinenza di ciascun stralcio funzionale nel quale è o sarà suddiviso l'intervento medesimo e per il quale è o sarà stipulato il relativo contratto di appalto di lavori. La quota percentuale così calcolata viene applicata all'importo complessivo del Finanziamento CVU attribuito al singolo intervento ammesso a Finanziamento CVU (riapertura braccio storico di viale Ramazzini; riqualificazione e trasformazione di Piazzale Europa; riqualificazione Capannone 18) del quale lo stralcio funzionale di volta in volta preso in considerazione è parte, ottenendo in tal modo la quota, espressa in termini monetari e in valore assoluto, del Finanziamento CVU di pertinenza di ciascuno stralcio funzionale nel quale è suddiviso l'intervento. Applicando la percentuale del 20% (venti per cento) a detta quota espressa in termini monetari e in valore assoluto si ottiene l'importo da trasferire alla STU a titolo di anticipazione in relazione ad ogni contratto di appalto stipulato per la esecuzione di ogni singolo stralcio funzionale di ciascun intervento ammesso a Finanziamento CVU. Il trasferimento mediante la modalità Conferimento avverrà a fronte di esibizione, da parte della STU al Comune, di copia della fidejussione che verrà rilasciata dagli aggiudicatari dei relativi appalti che abbiano richiesto l'anticipazione prevista per legge, fidejussione che dovrà riportare l'indicazione, quali beneficiari, sia della STU che del Comune; questa condizione non opera per i contratti di appalto stipulati in periodo antecedente la stipula del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo, contratti per i quali sarà sufficiente

l'esibizione al Comune di copia della fidejussione rilasciata dagli aggiudicatari con indicazione della sola STU quale beneficiario, in uno con la consegna di una attestazione rilasciata al Comune dalla STU e dal Direttore dei Lavori in ordine al fatto che i lavori di cui al contratto siano effettivamente iniziati. Nel caso non vi sia stata richiesta di anticipazione del prezzo contrattuale da parte dell'appaltatore, il Comune erogherà alla STU l'importo corrispondente alla complessiva quota di anticipazione di pertinenza di ciascun singolo stralcio dell'intervento, percentualmente determinata secondo quanto previsto al capoverso precedente, anche in più tranches, sino al raggiungimento della quota predetta; l'erogazione, utilizzando la Modalità Conferimento, avverrà, entro il limite percentuale predetto, di volta in volta per importi mai superiori agli importi dei lavori di esecuzione dell'appalto contabilizzati sino al momento dell'erogazione sulla base di Stati di Avanzamento Lavori attestati dalla Direzione Lavori, in modo tale che non si dia mai luogo da parte del Comune ad erogazione di anticipazioni per importi superiori a quelli dei lavori effettivamente eseguiti sino al momento della medesima erogazione di anticipazione. L'erogazione della anticipazione non pregiudicherà la contestuale erogazione delle somme relative ai singoli SAL che matureranno tempo per tempo e che costituiranno presupposto per la erogazione, da parte del MIT, di ulteriori quote dei Finanziamenti. La medesima disciplina prevista dal presente comma D.1 per le anticipazioni già erogate dal MIT troverà applicazione per le anticipazioni che verranno erogate dalla

Regione in relazione al Finanziamento DUP dei lavori di riqualificazione di Piazzale Europa.

D.2 Nel caso in cui il Comune, con la deliberazione di cui all'ultima parte del comma D.1, optasse per la Modalità Contribuzione, il Comune erogherà in favore della STU, a titolo di contributo a fondo perduto in conto impianti proveniente da Amministrazione Pubblica, gli importi afferenti il Finanziamento CVU e il Finanziamento DUP che, tempo per tempo, verranno erogati dal MIT e dalla Regione in conformità a quanto previsto al sopraesteso comma D.1, per effetto del maturare dei presupposti per la loro erogazione e secondo quanto previsto dal medesimo comma D.1. Fermo restando quanto previsto dall'ultima parte del sopraesteso comma D.1, l'erogazione a titolo di contributo avverrà di volta in volta per importo corrispondente (salva l'applicazione delle disposizioni di legge e previa verifica del rispetto di quanto previsto dalla Convenzione di cui al successivo comma D5) alle somme effettivamente erogate dal MIT e dalla Regione al Comune e da questo ricevute a titolo di Finanziamento CVU o di Finanziamento DUP. I versamenti, avverranno non appena il Comune avrà ricevuto la disponibilità delle somme accreditate sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica intestata al Comune di Reggio Emilia, previa verifica del rispetto di quanto previsto dalla Convenzione di cui al successivo comma D.5 e salvi i tempi tecnicamente necessari per l'effettuazione delle operazioni di versamento. Resta in ogni caso inteso tra le parti che l'obbligo di cui al presente comma D.2 diverrà di volta in volta efficace nei confronti del Comune soltanto

ad avvenuta effettiva ricezione, tempo per tempo, da parte del Comune, delle somme di denaro afferenti il Finanziamento CVU e il Finanziamento DUP e per importi mai eccedenti le somme ricevute, non essendo in alcun modo obbligato il Comune all'erogazione del contributo a fondo perduto in conto impianti per importi in relazione ai quali lo stesso Comune non abbia preventivamente ricevuto l'accredito del Finanziamento CVU o del Finanziamento DUP sulla base dei documenti attestanti l'avvio o la prosecuzione dell'intervento trasmessi al MIT o alla Regione, in conformità a quanto previsto dagli atti che regolano l'erogazione dei medesimi Finanziamento CVU e Finanziamento DUP.

D.3 Per il periodo in cui rimarrà confermata l'opzione per la Modalità Conferimento di cui al capoverso D.1.b del sopraesteso comma D.1, il Comune e IR si obbligano l'uno nei confronti dell'altra ad assumere, nella assemblea della STU, in qualità di unici soci, l'opportuna deliberazione di aumento di capitale riservato al Comune, scindibile, per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione, da liberarsi in denaro, prevedendo che il diritto di sottoscrizione possa essere esercitata dal Comune in ogni momento entro un termine massimo pari a 3 (tre) anni a decorrere dalla data della delibera. L'assegnazione delle azioni di volta in volta sottoscritte dal Comune sarà non proporzionale al valore dei conferimenti e, dunque, alla parte di capitale sociale sottoscritta e liberata, provvedendosi alla assegnazione di un numero di azioni che, tempo per tempo, sia funzionale al perseguimento dell'obiettivo di cui al comma D.10 dell'articolo D

dell'Atto di Accordo Integrativo in ordine all'invarianza del rapporto percentuale tra le partecipazioni azionarie del Comune e le partecipazioni azionarie di IR ivi indicato.

D.4 Il Comune si obbliga nei confronti di IR, una volta che sia stato deliberato l'aumento di capitale di cui al comma D.3, a conferire a capitale sociale della STU la totalità (fermo restando quanto previsto dal sopraesteso comma D.1, salva l'applicazione delle disposizioni di legge e previa verifica del rispetto di quanto previsto dalla Convenzione di cui al successivo comma D.5) degli importi afferenti il Finanziamento CVU e il Finanziamento DUP che, tempo per tempo, verranno erogati dal Ministero e dalla Regione in forza di quanto previsto dagli atti di cui al sopraesteso comma D.1 e per effetto del maturare dei presupposti per la loro erogazione secondo quanto previsto dal medesimo comma D.1. Per quanto attiene le somme anticipate dal MIT e le somme che dovessero essere anticipate dalla Regione si provvederà al conferimento da parte del Comune nei tempi e alle condizioni previsti dal sopraesteso comma D.1. Il conferimento avverrà mediante il progressivo esercizio da parte del Comune del diritto di sottoscrizione dell'aumento di capitale di cui al precedente comma D.3 e successiva liquidazione dello stesso, di volta in volta per importo mai eccedente le somme effettivamente erogate dal MIT e dalla Regione al Comune e da questo ricevute a titolo di Finanziamento CVU o di Finanziamento DUP. L'esercizio del diritto di sottoscrizione dell'aumento di capitale e il contestuale versamento in denaro della somma corrispondente necessaria alla liberazione del

capitale sottoscritto avverranno sulla base di specifiche determinazioni di volta in volta assunte dal Dirigente Responsabile del Procedimento, per quanto attiene le anticipazioni non appena si saranno determinate le condizioni di cui al sopraesteso comma D.1 per la erogazione delle somme, per quanto attiene le successive erogazioni da parte del MIT e della Regione effettuate sulla base dei SAL non appena il Comune avrà ricevuto la disponibilità delle somme accreditate sulla contabilità speciale di Tesoreria Unica intestata al Comune di Reggio Emilia, previa verifica del rispetto di quanto previsto dai sopraestesi comma da D.1 a D.3 nonché dalla Convenzione di cui al successivo comma D.5 e salvi i tempi tecnicamente necessari per l'effettuazione delle operazioni di versamento. Resta in ogni caso inteso tra le parti che l'obbligo di cui al presente comma D.4 diverrà di volta in volta efficace nei confronti del Comune soltanto ad avvenuta effettiva ricezione, tempo per tempo, da parte del Comune, delle somme di denaro afferenti il Finanziamento CVU e il Finanziamento DUP e per importi mai eccedenti le somme ricevute, non essendo in alcun modo obbligato il Comune alla sottoscrizione e alla liquidazione dell'aumento di capitale per importi in relazione ai quali lo stesso Comune non abbia preventivamente ricevuto l'accredito del Finanziamento CVU o del Finanziamento DUP, sulla base dei documenti attestanti l'avvio o la prosecuzione dell'intervento trasmessi al MIT o alla Regione, in conformità a quanto previsto dagli atti che regolano l'erogazione dei medesimi Finanziamenti CVU e Finanziamento DUP.

D.5 Al fine di dare coerente applicazione a quanto oggetto di impegno ai sensi dei precedenti comma da D.1 a D.4, il Comune e Iren Rinnovabili hanno condiviso le opportune integrazioni alla Convenzione STU stipulata in data 23 febbraio 2015, predisponendo il testo dello schema di "*Convenzione ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1998 n. 19*" destinata, una volta stipulata, a sostituire la Convenzione STU (nel seguito indicato anche, per brevità, come "*Schema di Convenzione*"), Schema di Convenzione che si allega al presente Secondo Atto di Accordo Integrativo quale "*Allegato A*", a valere come sua parte integrante e costitutiva. Lo Schema di Convenzione contiene, tra il resto, agli articoli 12 e 13, specifiche garanzie rilasciate da STU Reggiane s.p.a. in favore del Comune per l'ipotesi in cui si determinassero i presupposti di un recesso del MIT o della Regione dalla Convenzione CVU o dalla Convenzione DUP, garanzie rese necessarie dal venir meno della natura unitaria personale della STU. Il rispetto da parte della STU degli impegni che verranno da essa assunti con la stipula dello Schema di Convenzione costituirà presupposto per il trasferimento da parte del Comune dei contributi di cui ai comma precedenti del presente articolo D.

D.6 L'efficacia degli impegni assunti dal Comune nei confronti di IR di cui al presente comma D.6 è sospensivamente condizionata alla positiva deliberazione, da parte del Consiglio Comunale, nell'esercizio della sua discrezionalità, della previsione e successiva destinazione, anche parziale, in sede di Bilancio o di

sue variazioni, dei crediti di cui infra a conferimento quale capitale sociale della STU, in conformità a quanto previsto dal presente Secondo Atto di Accordo Integrativo. Il Comune, una volta che si sia avverata la sopra indicata condizione integrata dalla positiva deliberazione di Consiglio Comunale in ordine alla destinazione a conferimento (restando fermo che, laddove il Consiglio Comunale non deliberi in tal senso, la condizione si avrà per non avverata), si impegna nei confronti di IR a conferire a capitale della STU, ai sensi dell'articolo 76 della legge 21 novembre 2000 n. 342, parte o la totalità dei crediti tributari, definitivamente accertati ai sensi della tempo per tempo vigente disciplina tributaria, vantati da esso Comune nei confronti di Fantuzzi Immobiliare s.r.l. a titolo di Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) e di Imposta Municipale Unica (IMU), questi ultimi per la sola componente di spettanza del Comune sulla base della disciplina normativa tempo per tempo vigente. L'impegno di cui al presente comma D.6 ha ad oggetto i crediti tributari maturati, per i titoli sopra indicati, che siano stati accertati alla data di sottoscrizione del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo, nei confronti di Fantuzzi Immobiliare s.r.l., non anche nei confronti dei suoi aventi causa a qualsiasi titolo nella proprietà o disponibilità degli immobili in relazione ai quali i medesimi crediti siano maturati.

- D.7** Il Comune al fine di adempiere all'impegno di cui al precedente comma D.6, acquisirà una valutazione, ai sensi dell'articolo 2343 ter codice civile, dei crediti tributari per i quali si saranno determinati i presupposti di cui al medesimo comma D.6.

Acquisito il valore di conferimento, il Comune provvederà a comunicarlo a IR e alla STU.

D.8 Il Comune e IR si obbligano l'uno nei confronti dell'altro ad assumere, nell'assemblea della STU, l'opportuna deliberazione di aumento di capitale per importo corrispondente alla valutazione acquisita dal Comune di cui al precedente comma D.7, riservata al Comune, scindibile, per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione, da liberarsi mediante conferimento di crediti, prevedendo che il diritto di sottoscrizione possa essere esercitato dal Comune in ogni momento entro un termine massimo pari a 6 (sei) mesi a decorrere dalla data della delibera. L'assegnazione delle azioni sottoscritte dal Comune sarà non proporzionale al valore dei conferimenti e, dunque, alla parte di capitale sociale sottoscritta e liberata, provvedendosi all'assegnazione di un numero di azioni che, tempo per tempo, sia funzionale al perseguimento dell'obiettivo di cui al comma D.10 dell'articolo D dell'Atto di Accordo Integrativo in ordine all'invarianza del rapporto percentuale tra le partecipazioni azionarie del Comune e le partecipazioni azionarie di IR ivi indicato.

Articolo E - Sostituzione dell'articolo F dell'Atto di Accordo Integrativo con la disciplina di cui all'articolo F del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo. Disciplina diacronica dell'efficacia dell'articolo F del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo.

E.1 In considerazione di quanto evidenziato in premessa, da aversi qui per integralmente trascritto e richiamato, l'articolo F dell'Atto

di Accordo Integrativo viene sostituito in conformità a quanto previsto al successivo articolo F del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo. Le clausole dell'Atto di Accordo Integrativo non esplicitamente richiamate dal presente Secondo Atto di Accordo Integrativo rimarranno invariate, ferme restando le ulteriori modifiche che dovessero rendersi eventualmente necessarie ovvero opportune ai fini del coordinamento delle predette invariate disposizioni con quelle di cui al successivo articolo F del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo. L'articolo F del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo definisce, in relazione al suo oggetto, i rapporti tra il Comune e Iren Rinnovabili per il periodo successivo alla stipulazione del presente atto a mezzo di scrittura privata autenticata. Da tale data e soltanto da essa l'articolo F del presente atto rinnova e sostituisce ad ogni effetto l'articolo F dell'Atto di Accordo Integrativo.

- E.2** Per il periodo precedente la data di stipula del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo i rapporti tra il Comune e IR inerenti l'oggetto dell'articolo F dell'Atto di Accordo Integrativo trovano definizione e disciplina nel medesimo articolo F per i soli atti o fatti che si siano verificati o comunque avverati in data anteriore alla stipula del Secondo Atto di Accordo Integrativo. Per gli atti o i fatti che, pur essendo causalmente determinati da presupposti verificatisi o avveratisi anteriormente alla stipula del Secondo Atto di Accordo Integrativo, si verificano o si avverino in periodo successivo alla stipula del Secondo Atto di Accordo Integrativo, troverà applicazione, in via esclusiva, la disciplina di cui

all'articolo F del medesimo Secondo Atto di Accordo Integrativo.

Articolo F – Obblighi assunti da IR di conferimento a capitale sociale della STU.

F.1 Le Parti danno atto e dichiarano che, alla data in cui è divenuto efficace l'atto di fusione tra Innoplace e STU Reggiane s.p.a., Innoplace non aveva ancora acquistato la proprietà degli Immobili in forza del Contratto Preliminare. Iren Rinnovabili, conseguentemente, si obbliga nei confronti del Comune a conferire in denaro, a capitale sociale della STU, una somma di importo corrispondente alle risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione, direttamente da parte della STU, della proprietà degli Immobili individuati dal medesimo Contratto Preliminare, in conformità a quanto previsto dall'Atto di Accordo, dall' Atto di Accordo Integrativo e dal presente Secondo Atto di Accordo Integrativo. In considerazione da un lato della infungibilità degli Immobili ai fini dell'attuazione del PRU_IP-1a, dall'altro della assoluta priorità dell'Intervento sotto il profilo del pubblico interesse, le Parti si impegnano l'una nei confronti dell'altra, in qualità di soci della STU, a porre in essere tutti gli atti necessari e opportuni affinché la medesima STU acquisisca la proprietà degli Immobili, confermando IR il proprio impegno a conferire a capitale della STU la totalità delle risorse che si renderanno necessarie per detta acquisizione in ragione degli scenari che, tempo per tempo, si determineranno in dipendenza della situazione operativa ed economico – finanziaria di Fantuzzi Immobiliare s.r.l..

F.2 Il Comune e IR, in qualità di soci della STU, assumeranno gli atti

deliberativi e di indirizzo idonei a far sì che i propri rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione della STU, nell'ipotesi di cui al comma F1, pongano in essere quanto necessario e tecnicamente opportuno al fine di acquisire la proprietà degli Immobili al patrimonio della STU. All'uopo non appena l'Organo di Amministrazione della STU, in ragione del percorso che la società avrà intrapreso per la acquisizione della proprietà degli Immobili, verificherà la necessità di provvedere all'accantonamento o comunque all'impegno contabile di somme di denaro a tal fine funzionali, ne darà immediata notizia ai soci della STU e, nel contempo, predisporrà gli atti necessari per la delibera, da parte dell'Assemblea dei soci, di un aumento di capitale, divisibile, per importo corrispondente a quanto stimato come necessario per la definitiva acquisizione della proprietà degli Immobili, riservato a Iren Rinnovabili, per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione da liberarsi mediante conferimento in denaro, prevedendo che la sottoscrizione e la conseguente liquidazione possano essere esercitate da IR in ogni momento entro il limite massimo di durata che verrà individuato in ragione dei prevedibili tempi di perfezionamento dell'acquisizione del diritto di proprietà degli Immobili. L'assegnazione delle azioni sottoscritte da IR sarà non proporzionale al valore dei conferimenti e dunque, alla parte di capitale sociale sottoscritta e liberata, provvedendosi alla assegnazione di un numero di azioni che, tempo per tempo, sia funzionale al perseguimento dell'obiettivo di cui al comma D.10 dell'articolo D dell'Atto di Accordo Integrativo in ordine all'invarianza del rapporto

percentuale tra le partecipazioni azionarie del Comune e le partecipazioni azionarie di IR ivi indicato.

F.3 Iren Rinnovabili si obbliga nei confronti del Comune, una volta che sia stato deliberato l'aumento di capitale di cui al comma F.2, a conferire in denaro, a capitale della STU, una somma di importo corrispondente alla totalità degli importi che, tempo per tempo, si renderanno necessari per la acquisizione, da parte della STU, della proprietà degli Immobili nonché per la risoluzione delle eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione a detta acquisizione. Il conferimento avverrà mediante sottoscrizione e liquidazione da parte di IR dell'aumento di capitale di cui al precedente comma F.2, di volta in volta per importo corrispondente alle somme necessarie per far fronte agli adempimenti funzionali all'acquisizione del diritto di proprietà degli Immobili da parte della STU, entro un termine congruo e sufficiente per consentire alla STU di adempiere tempestivamente a quanto necessario per detta acquisizione.

F.4 Le Parti danno atto e dichiarano che, in parziale adempimento di quanto previsto ai precedenti comma F.2 e F.3, STU Reggiane, all'esito di assemblea straordinaria celebrata in data 11 febbraio 2016, ha deliberato un aumento di capitale per euro 2.628.000,00 dei quali euro 2.626.000,00 riservati al socio Iren Rinnovabili. Iren Rinnovabili ha provveduto a sottoscrivere e a versare l'aumento di capitale predetto.

Articolo G – Ulteriori impegni assunti dalle Parti in relazione ad operazioni sul capitale di STU Reggiane s.p.a..

Il Comune e IR, in qualità di unici soci di STU Reggiane s.p.a., si

impegnano l'uno nei confronti dell'altra a porre in essere gli atti opportuni e necessari affinché l'assemblea di STU Reggiane s.p.a. assuma deliberazioni idonee ad immediatamente ripianare le eventuali perdite di esercizio che tempo per tempo si presentassero nei bilanci di STU Reggiane s.p.a. e ciò tramite operazioni di riduzione del capitale, onde non si verifichi mai il presupposto di cui all'articolo 1 comma 551 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) per disporre alcun accantonamento da parte del Comune.

Articolo H - Controversie.

Ogni controversia che dovesse derivare dalla formazione, conclusione ed esecuzione del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo è demandata, ai sensi dell'articolo 133 comma 1 lettera a) numero 2 del d.lgs. 02 luglio 2010 n. 104, alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo.

Articolo I - Durata dell'Accordo.

Il presente Secondo Atto di Accordo Integrativo avrà efficacia tra le Parti a tempo indeterminato, sino alla integrale realizzazione della totalità delle opere e degli interventi da esso previsti e sino a quando non risultino adempiute o comunque estinte tutte le obbligazioni che in esso trovano titolo, disciplina o presupposto.

Articolo J - Conseguenze dell'inadempimento.

Laddove una delle Parti, o i suoi aventi causa, non adempia anche ad uno soltanto degli impegni assunti con il presente Secondo Atto di Accordo Integrativo, la Parte non inadempiente, esperito vanamente un tentativo di bonaria composizione, oltre all'esercizio dei poteri di autotutela in via amministrativa, ove gli competano, avrà facoltà, di adire l'Autorità Giudiziaria competente per ottenere l'accertamento

dell'inadempimento e la condanna della parte inadempiente alla esecuzione, anche in forma specifica, degli impegni assunti, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Articolo K - Registrazione - Spese e oneri fiscali.

Il presente Secondo Atto di Accordo Integrativo sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia, integralmente nei suoi 12 articoli.

I compensi, le spese, gli oneri, le competenze e gli onorari professionali per lo studio, elaborazione e redazione del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo così come le spese per la stipulazione mediante scrittura privata autenticata del medesimo Secondo Atto di Accordo Integrativo, per la registrazione e conseguenti tutte sono a carico di Iren Rinnovabili. All'uopo IR chiede sin d'ora tutte le agevolazioni fiscali previste in materia, evidenziando che, stante la natura di atto in parte sostitutivo e in parte integrativo di provvedimenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241, il presente Atto di Accordo rientra tra gli atti per i quali non vi è obbligo di richiedere la registrazione ai sensi degli articoli 1 e 3 della Tabella del d.p.r. 131/1986, con applicazione dell'imposta in misura fissa laddove, come nel caso di specie, se ne richieda la registrazione.

Articolo L - Allegati.

Le parti dichiarano e danno atto che il contenuto degli elaborati di seguito indicati integra ad ogni effetto il contenuto del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____, che gli elaborati medesimi sono ben conosciuti dalle Parti, che gli stessi sono

conservati agli atti del Comune, debitamente protocollati, e che con la sottoscrizione del presente Secondo Atto di Accordo Integrativo le Parti si vincolano all'osservanza di quanto da esso previsto, ai patti e condizioni di cui al presente Secondo Atto di Accordo Integrativo:

Allegato A: Schema Convenzione STU ai sensi dell'articolo 120 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 6 della legge regionale 31 luglio 1998 n. 19.

Allegato B: Piano Economico Finanziario, aggiornamento.

><

Questo atto, redatto in unico originale, consta di intere pagine _____ e quanto della _____ sin qui.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Comune di Reggio Emilia
Il Dirigente dell'Area
Competitività e Innovazione Sociale
(arch. Massimo Magnani)

Iren Rinnovabili
Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
(prof. avv. Ettore Rocchi)

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di REGGIO EMILIA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA DI EVASIONE

**CONOSCENZA, INNOVAZIONE,
CREATIVITA', MEMORIA -
SOCIETA' PER LA
TRASFORMAZIONE URBANA
IN REGGIO EMILIA SPA**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	REGGIO EMILIA (RE) PIAZZA CAMILLO PRAMPOLINI 1 CAP 42121
Indirizzo PEC	stureggiane@legalmail.it
Numero REA	RE - 302139
Codice fiscale	02662420351
Forma giuridica	societa' per azioni

Estremi di firma digitale

Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
2 Capitale e strumenti finanziari	5
3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	5
4 Amministratori	5
5 Sindaci, membri organi di controllo	8
6 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento	11
7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	11
8 Attività, albi ruoli e licenze	11
9 Sede ed unità locali	12
10 Storia delle modifiche dal 13/06/2016 al 13/06/2016	12

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Data di iscrizione: 23/02/2015 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 19/02/2015
Sistema di amministrazione	consiglio di amministrazione (in carica)
Oggetto sociale	OGGETTO SOCIALE: LA SOCIETA' HA PER OGGETTO, COME PREVISTO DALL' ART. 5 DELLO STATUTO: 5. 1. A LA RIQUALIFICAZIONE, IL RECUPERO E LA RIGENERAZIONE URBANA DELL' AMBITO DI ... LA GESTIONE DELLA SOCIETA' SPETTA A SCELTA DELL'ASSEMBLEA, AD UN CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O AD UN AMMINISTRATORE UNICO. L'ORGANO AMMINISTRATIVO COMPIE LE OPERAZIONI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE. ...
Poteri da statuto	
Altri riferimenti statutari	Gruppi societari

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02662420351
del Registro delle Imprese di REGGIO EMILIA
Data iscrizione: 23/02/2015

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 23/02/2015

informazioni costitutive

Sigla della denominazione: STU REGGIANE S.P.A.
Data atto di costituzione: 19/02/2015

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2015

Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

**sistema di amministrazione e
controllo contabile**

Sistema di amministrazione adottato: tradizionale

Soggetto che esercita il controllo contabile: collegio sindacale

forme amministrative

consiglio di amministrazione (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 3

Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

OGGETTO SOCIALE:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO, COME PREVISTO DALL' ART. 5 DELLO STATUTO: 5. 1. A LA RIQUALIFICAZIONE, IL RECUPERO E LA RIGENERAZIONE URBANA DELL' AMBITO DI RIQUALIFICAZIONE" CENTRO INTERMODALE(CIM) E EX OFFICINE REGGIANE" INSERITO NEL POLO FUNZIONALE" PF- 4 STAZIONE FERROVIARIA, CENTRO INTERMODALE(CIM) E EX OFFICINE REGGIANE", ANCHE PER DISTINTI COMPARTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA, IN ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA, DEI PIANI DI RECUPERO E COMUNQUE DEGLI STRUMENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA CHE IL COMUNE DI REGGIO EMILIA, ANCHE SU ISTANZA DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, APPROVERA' NELLE FORME DI LEGGE; 5. 1. B LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE, LA GESTIONE E LA EVENTUALE COMMERCIALIZZAZIONE DI QUANTO VERRA' PREVISTO DAI PROGRAMMI, PIANI E STRUMENTI CHE IL COMUNE DI REGGIO EMILIA APPROVERA' AI SENSI DEL CAPOVERSO 5. 1. A 5. 2 A TALI FINI LA SOCIETA' POTRA': 5. 2. A SVOLGERE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, ANCHE INERENTE LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA; 5. 2. B SVOLGERE ATTIVITA' IMMOBILIARI ED EDIFICATORIE IN GENERE; 5. 2. C ACQUISTARE, VENDERE, PERMUTARE, CONCEDERE IN LOCAZIONE, GESTIRE E AMMINISTRARE BENI IMMOBILI DI OGNI NATURA, ACQUISIRE E VENDERE TERRENI EDIFICABILI; 5. 2. D ESEGUIRE LOTTIZZAZIONI ED URBANIZZAZIONI; 2. 2. E COSTRUIRE, DEMOLIRE, RISTRUTTURARE, AMPLIARE E SOPRAELEVARE FABBRICATI PUBBLICI E PRIVATI; 5. 2. F CONFERIRE LAVORI E SERVIZI; 5. 2. G PROVVEDERE ALL' ESECUZIONE DI LAVORI, FORNITURE, SERVIZI E PRESTAZIONI DI QUALSIASI NATURA MEDIANTE CONFERIMENTO DI APPALTI O INCARICHI A TERZI O A SOCI NEL RISPETTO DEI VINCOLI CONTRATTUALI E DELLE NORME DI LEGGE; 5. 2. H ACQUISIRE E TRASFERIRE DIRITTI DI QUALSIASI NATURA, ANCHE REALI, SU AREE, EDIFICI, IMMOBILI IN GENERE, LORO PERTINENZE ED ACCESSORI; 5. 2. I SVOLGERE QUALSIASI ALTRA ATTIVITA' ATTINENTE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, L' OGGETTO DI CUI AL PRECEDENTE COMMA 5. 1, FERMI RESTANDO I LIMITI DI LEGGE PER QUANTO ATIENE GLI AFFIDAMENTI DEI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE. 5. 3 LA SOCIETA', AL FINE DI CONSEGUIRE L' OGGETTO SOCIALE, PUO' ACQUISIRE LE AREE IN PROPRIETA', IN AFFIDAMENTO, MEDIANTE MANDATO CON RAPPRESENTANZA, IN CONCESSIONE, O COMUNQUE PUO' ACQUISIRE LA DISPONIBILITA' E LA GESTIONE DELLE AREE E DEGLI IMMOBILI OGGETTO DELLE FINALITA' SOCIALI. 5. 4 LA SOCIETA' PUO' INOLTRE ESEGUIRE, NELLE FORME DI LEGGE, OGNI ALTRA OPERAZIONE ATTINENTE O CONNESSA ALL' OGGETTO SOCIALE, IVI COMPRESO IO STUDIO, LA PROGETTAZIONE, L' ESECUZIONE E LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPECIFICI. 5. 5 LA SOCIETA' PUO' COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE COMMERCIALE, MOBILIARE ED IMMOBILIARE, FINANZIARIA, BANCARIA, LOCATIVA ED IPOTECARIA RITENUTA NECESSARIA ED UTILE PER IL CONSEGUIMENTO DELL' OGGETTO SOCIALE NEL RISPETTO DELLE VIGENTI NORME DI LEGGE NONCHE' ASSUMERE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN QUALSIASI FORMA O MODO IN SOCIETA', IMPRESE O CONSORZI AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE O COMUNQUE CONNESSO AL PROPRIO. 5. 6 LA SOCIETA' PUO' RICORRERE A PRESTITO, A CREDITO INDUSTRIALE, A FINANZIAMENTI PER OPERE PUBBLICHE, A FINANZIAMENTI COMUNITARI, CONTRARRE MUTUI, RICHIEDERE FIDI, SCONTARE E SOTTOSCRIVERE EFFETTI. LA SOCIETA' PUO' ALTRESI' CONCEDERE A TERZI, MA NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, FIDEIUSSIONI E GARANZIE REALI O PERSONALI, DI OGNI TIPO, NONCHE' CONTRARRE MUTUI IPOTECARI E FINANZIAMENTI IN GENERE AL SOLO FINE DEL CONSEGUIMENTO DELL' OGGETTO SOCIALE E STRUMENTALMENTE AD ESSO, NELL' INTEGRALE RISPETTO DEL DECRETO LEGISLATIVO 1 SETTEMBRE 1993 N. 385 E DI TUTTE LE ALTRE NORME VIGENTI IN MATERIA. 5. 7 LA SOCIETA' UNIFORMA LE PROPRIE ATTIVITA' AI PRINCIPI DI ECONOMICITA' EFFICIENZA ED EFFICACIA E PUO' AFFIDARE A

TERZI SINGOLE ATTIVITA' O SPECIFICI SERVIZI, NELL' INTEGRALE RISPETTO DELLE
DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI CONTRATTI DA STIPULARSI DA PARTE DI
SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA.

Poteri

poteri da statuto

LA GESTIONE DELLA SOCIETA' SPETTA A SCELTA DELL'ASSEMBLEA, AD UN CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE O AD UN AMMINISTRATORE UNICO. L'ORGANO AMMINISTRATIVO COMPIE LE
OPERAZIONI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE.

24.2 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' COMPOSTO DA 3 (TRE) A 5 (CINQUE)
COMPONENTI, FATTO SALVO QUANTO PREVISTO DALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA
DI SOCIETA' PARTECIPATE DA ENTI PUBBLICI, NORME DI LEGGE LE CUI EVENTUALI
PRESCRIZIONI SI AVRANNO PER IMMEDIATAMENTE RECEPITE DALLO STATUTO, SENZA
NECESSITA' DI PROCEDERE A MODIFICA IN SEDE DI ASSEMBLEA. SINO A QUANDO IL
COMUNE DI REGGIO EMILIA DETERRA' LA MAGGIORANZA DEL CAPITALE SOCIALE (ANCHE
INDIRETTAMENTE ATTRAVERSO SUA SOCIETA' CONTROLLATA), DOVRA' ESSERE GARANTITA LA
PRESENZA DI ENTRAMBI I SESSI NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA',
OVE NOMINATO.

24.3 LA SCELTA IN ORDINE AL NUMERO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE NONCHE' IN ORDINE ALLA NOMINA DI UN AMMINISTRATORE UNICO VIENE
EFFETTUATA DALL'ASSEMBLEA ORDINARIA, SALVO QUANTO PREVISTO DALL'ATTO
COSTITUTIVO PER LA PRIMA NOMINA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO.

24.4 GLI AMMINISTRATORI SCADONO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CONVOCATA PER
L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO RELATIVO ALL'ULTIMO ESERCIZIO DELLA LORO CARICA.

24.5 GLI AMMINISTRATORI SONO RIELEGGIBILI E REVOCABILI DALL'ASSEMBLEA IN
QUALUNQUE TEMPO, ANCHE SE NOMINATI NELL'ATTO COSTITUTIVO.

24.6 NEL PERIODO CHE INTERCORRE TRA LA DATA DI SCADENZA O DECADENZA E QUELLA
DI ACCETTAZIONE DELLA CARICA DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI NUOVA NOMINA, IL
CONSIGLIO CONTINUA AD ESERCITARE TUTTI POTERI PREVISTI DALLA LEGGE E DAL
PRESENTE STATUTO SENZA LIMITAZIONE ALCUNA.

24.7 SE NEL CORSO DI UN ESERCIZIO VENGONO A MANCARE UNO O PIU' AMMINISTRATORI
GLI ALTRI PROVVEDONO A SOSTITUIRILI, PURCHE' LA MAGGIORANZA SIA SEMPRE
COSTITUITA DA AMMINISTRATORI NOMINATI DALL'ASSEMBLEA. GLI AMMINISTRATORI COSI'
NOMINATI RESTANO IN CARICA FINO ALLA PRIMA ASSEMBLEA CONVOCATA PER LA LORO
SOSTITUZIONE.

24.8 SE NEL CORSO DI UN ESERCIZIO VIENE A MANCARE CONTEMPORANEAMENTE LA
MAGGIORANZA DEGLI AMMINISTRATORI, L'INTERO CONSIGLIO SI INTENDE DECADUTO E
L'ASSEMBLEA E' CONVOCATA D'URGENZA PER LA NOMINA DEL NUOVO CONSIGLIO DAGLI
AMMINISTRATORI RIMASTI IN CARICA OVVERO, NEL CASO DI CESSAZIONE CONTEMPORANEA
DI TUTTI GLI AMMINISTRATORI, DAL COLLEGIO SINDACALE, IL QUALE PUO' COMPIERE NEL
FRATTEMPO GLI ATTI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE.

29.1 AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE O AL CONSIGLIERE DELEGATO
PER LE MATERIE DELEGATE, O ALL'AMMINISTRATORE UNICO NEL CASO DI SUA NOMINA,
SPETTANO LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA'.

ART. 33.2 DELLO STATUTO.

ripartizione degli utili e delle perdite tra i soci

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole compromissorie

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifica articoli dello statuto

CON VERBALE DI ASSEMBLEA A MINISTERO DEL NOTAIO GINO BAJA GUARIENTI DI
SCANDIANO A REP. 3.279/2.272 DEL 1 GIUGNO 2016 E' STATO ADOTTATO UN NUOVO TESTO
DI STATUTO SOCIALE CHE SI COMPONE DI 36 ARTICOLI.

SOCIETA' SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE

gruppi societari

DI ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA-RE

2 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	15.700.000,00
	Sottoscritto:	2.748.000,00
	Versato:	2.748.000,00
Azioni	Conferimenti in denaro	
	Numero azioni:	27.480
	Valore:	100,00 Euro

Conferimenti e benefici INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

strumenti finanziari previsti dallo statuto

Obbligazioni:

ART. 8) DELLO STAUTO.

Altri strumenti finanziari:

ART.7) DELLO STATUTO.

3 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 31/05/2016

pratica con atto del 06/05/2016

capitale sociale

Data deposito: 31/05/2016
Data protocollo: 31/05/2016
Numero protocollo: RE-2016-21437

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
2.748.000,00 Euro

Proprieta'

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI
D'INFANZIA DEL COMUNE DI
REGGIO EMILIA

Quota composta da: 19.236 azioni ordinarie
pari a nominali: 1.923.600,00 Euro

Codice fiscale: 00145920351

Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **COMUNE DI REGGIO EMILIA**

Tipo di diritto: proprieta'

Proprieta'

IREN RINNOVABILI S.P.A.

Quota composta da: 8.244 azioni ordinarie
pari a nominali: 824.400,00 Euro

Codice fiscale: 02184890354

Tipo di diritto: proprieta'

4 Amministratori

Presidente Consiglio Amministrazione	SANTAGATA GIULIO	Rappresentante dell'impresa
Consigliere Consigliere	TORRI LUCA BERTAZZONI VALENTINA	Rappresentante dell'impresa

Forma amministrativa adottata consiglio di amministrazione

Numero amministratori in carica: 3

Elenco amministratori

**Presidente Consiglio
Amministrazione**

SANTAGATA GIULIO

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nato a ZOCCA (MO) il 01/10/1949
Codice fiscale: SNTGLI49R01M183G
MODENA (MO) VIA NOTARI 98 CAP 41126

carica

consigliere
Nominato con atto del 11/02/2016
Data iscrizione: 14/03/2016
Durata in carica: 3 esercizi
Data presentazione carica: 11/03/2016

poteri

DATA ACCETTAZIONE CARICA 29/02/2016.

carica

presidente consiglio amministrazione
Nominato con atto del 11/02/2016
Data iscrizione: 14/03/2016
Durata in carica: 3 esercizi
Data presentazione carica: 11/03/2016

poteri

DATA ACCETTAZIONE CARICA 29/02/2016.

Consigliere

TORRI LUCA

domicilio

Rappresentante dell'impresa
Nato a CASTELNOVO NE' MONTI (RE) il 16/04/1965
Codice fiscale: TRRLCU65D16C219R
REGGIO EMILIA (RE) VIA LEOPARDI 6 CAP 42123

carica

consigliere
Nominato con atto del 11/02/2016
Data iscrizione: 14/03/2016
Durata in carica: 3 esercizi
Data presentazione carica: 11/03/2016

poteri

DATA ACCETTAZIONE CARICA 24/02/2016.

carica

consigliere delegato
Nominato con atto del 04/03/2016
Data iscrizione: 05/04/2016
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2017
Data presentazione carica: 01/04/2016

poteri

RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELL'AMBITO DELLE TRATTATIVE DA PROSEGUIRE CON GLI OPERATORI ECONOMICI CHE HANNO MANIFESTATO INTERESSE ALLA ACQUISIZIONE DI UNITA' IMMOBILIARI ALL'INTERNO DEI CAPANNONI 17 E 18, TRATTATIVE FUNZIONALI ALLA DEFINIZIONE DI RAPPORTI CONTRATTUALI IDONEI A DISCIPLINARE DETTE ACQUISIZIONI, SINO ALLA STIPULA DEI CONTRATTI PRELIMINARI E DEI CONTRATTI DEFINITIVI;
RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NEI RAPPORTI CON GLI ISTITUTI DI CREDITO FUNZIONALI ALLA ACQUISIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE AL PERSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, IN ESECUZIONE E NEL RISPETTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO APPROVATO DALLA SOCIETA', PREDISPONENDO E DANDO ADEGUATA PUBBLICITA' AGLI ATTI OPPORTUNI PER LA SELEZIONE DEGLI ISTITUTI CON I QUALI INSTAURARE I RAPPORTI CONTRATTUALI NONCHE' SOTTOSCRIVENDO GLI ATTI NECESSARI SINO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO;
RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINANZI A QUALSIASI AUTORITA' AMMINISTRATIVA PER OTTENERE IL RILASCIO DI LICENZE, AUTORIZZAZIONI, PERMESSI, REGISTRAZIONI O CERTIFICATI, ANCHE IN RELAZIONE A MARCHI E BREVETTI, NONCHE' PER ESERCITARE QUALSIASI ALTRA ATTIVITA' NECESSARIA AI FINI DEL PERSEGUIMENTO DELL'OGGETTO

SOCIALE; RAPPRESENTARE LA SOCIETA' DINANZI ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE NONCHE' A QUALSIASI AUTORITA' FISCALE E TRIBUTARIA, CON ESPRESSA FACOLTA' DI SOTTOSCRIVERE E PRESENTARE DICHIARAZIONI AI FINI IRES, IRAP E IVA, DICHIARAZIONE DEI SOSTITUTI D'IMPOSTA E OGNI ALTRA DICHIARAZIONE RICHIESTA DALLA LEGGE E DAGLI UFFICI FISCALI E TRIBUTARI, CHIEDERE E CONCORDARE RIMBORSI DI IMPOSTE E TASSE, RILASCIANDONE QUIETANZA, E COMPIERE OGNI ALTRO ATTO PERTINENTE ALLA MATERIA RITENUTO NELL'INTERESSE DELLA SOCIETA'; RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN OGNI RAPPORTO CON GLI ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI, INFORTUNISTICI O NOMINARE PROCURATORI AD ACTA A QUESTO FINE;

RIVESTIRE AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, LA QUALITA' DI DATORE DI LAVORO, E, CONSEGUENTEMENTE, ESERCITARE I POTERI-DOVERI DEL DATORE DI LAVORO E DEL LEGALE RAPPRESENTANTE NELLE MATERIE AFFERENTI LA SICUREZZA E L'IGIENE DEL LAVORO E DELLA PREVENZIONE INCENDI, RAPPRESENTARE LA SOCIETA' AVANTI TUTTI GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA, ALLA VERIFICA ED AL CONTROLLO DELLA NORMATIVA RELATIVAMENTE ALLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, ALL'IGIENE DEL LAVORO ED ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE DI LAVORO, CON I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DI GARANZIA E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA PER I SETTORI INDICATI, CON POTERI DI DESTINAZIONE AUTONOMA DELLE SOMME NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI IGIENE E DI TUTELA AMBIENTALE E CON FACOLTA' DI SUB-DELEGA; RAPPRESENTARE, NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DI SOSTANZE INQUINANTI ED ALTRO (RIFIUTI E DEPURAZIONE), LA SOCIETA' AVANTI TUTTI GLI ORGANI PREPOSTI ALLA VIGILANZA, ALLA VERIFICA ED AL CONTROLLO PREVISTI DALLA NORMATIVA CON I PIU' AMPI POTERI DECISIONALI E CON PIENI POTERI DI DESTINAZIONE AUTONOMA DELLE SOMME NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DI TUTTI GLI INTERVENTI E LE ATTIVITA' NECESSARIE A GARANTIRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA; ADOTTARE TUTTI I PROVVEDIMENTI RELATIVI AL CORRETTO RISPETTO DELLE NORMATIVE REGOLANTI LA GESTIONE DEI RIFIUTI E AFFERENTI LA TUTELA AMBIENTALE IN GENERALE;

AGIRE DINANZI A QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA, ORDINARIA, AMMINISTRATIVA O TRIBUTARIA, INCLUSE LE GIURISDIZIONI SUPERIORI, SIA COME ATTORE O RICORRENTE CHE COME CONVENUTO O RESISTENTE, NONCHE' RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN PROCEDURE CONCORSUALI DI QUALSIASI TIPO E IN CONCORDATI STRAGIUDIZIALI CON I CREDITORI; COMPIERE PRESSO QUALSIASI ENTE PUBBLICO O PRIVATO, IVI INCLUSE POSTE, FERROVIE DELLO STATO, DOGANE, BANCA D'ITALIA, CASSA DEPOSITI E PRESTITI E INTENDENZE DI FINANZA, QUALSIASI OPERAZIONE CONNESSA CON LO SVINCOLO, IL RITIRO, IL RILASCIO O IL DEPOSITO DEI BENI, MERCI, VALORI, VAGLIA, EFFETTI, DOCUMENTI, CERTIFICATI, LETTERE, ANCHE RACCOMANDATE, ASSICURATE O COMUNQUE VINCOLATE, RILASCIANDO LE RELATIVE QUIETANZE E RENDENDO LE DICHIARAZIONI, PRESENTANDO LE DENUNZIE E I RECLAMI CHE SI RENDANO OPPORTUNI;

STIPULARE E RISOLVERE CONTRATTI DI FORNITURA DI PUBBLICI SERVIZI (ENERGIA ELETTRICA, GAS, TELEFONO, ACQUA, ECC.);

ESIGERE E RISCOUTERE QUALSIASI SOMMA COMUNQUE E DA CHIUNQUE DOVUTA, EMETTENDO ALL'UOPO TRATTE SU DEBITORI, SCONTANDO, INCASSANDO, QUIETANZANDO, PROTESTANDO EFFETTI CAMBIARI E TITOLI ALL'ORDINE, NONCHE' COMPIENDO QUALSIASI ALTRA OPERAZIONE A CIO' INERENTE;

ACQUISTARE, NEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE, BENI MOBILI E SERVIZI DI QUALSIASI TIPO NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI DI IMPORTO UNITARIO NON SUPERIORE A EURO 100.000,00 (CENTOMILA/00), CON ESPRESSA FACOLTA' DI DARE CORSO ALLE RELATIVE PROCEDURE AI SENSI DEL D.LGS. 163/2006, OVE NECESSARIE, CONCLUDERE E SOTTOSCRIVERE I RELATIVI CONTRATTI, PATTUIRE PREZZI E MODALITA' DI PAGAMENTO;

PREVIO ADEMPIMENTO DELLE PROCEDURE DI LEGGE, STIPULARE CONTRATTI DI LOCAZIONE, NOLEGGIO E LEASING DI BENI MOBILI (ARREDI, ATTREZZATURE, AUTOVETTURE, ECC.) PER LE ESIGENZE DELLA SOCIETA' DI IMPORTO UNITARIO NON SUPERIORE A EURO 100.000,00 (CENTOMILA/00);

APRIRE C/C BANCARI E POSTALI A NOME DELLA SOCIETA', SIA IN VALUTA NAZIONALE CHE ESTERA;

UTILIZZARE LE LINEE DI FIDO MESSE A DISPOSIZIONE DELLA SOCIETA', NELLE DIVERSE FORME TECNICHE, ENTRO I LIMITI DEGLI AFFIDAMENTI ACCORDATI E PERFEZIONATI ED IN TALE AMBITO EFFETTUARE OPERAZIONI FINANZIARIE E BANCARIE ATTIVE E PASSIVE, QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO:

GIRARE ASSEGNI, EFFETTI PER L'INCASSO E LO SCONTO, EMETTERE CAMBIALI-TRATTE E RICEVUTE BANCARIE, UTILIZZARE CREDITI CONTRO PRESENTAZIONE DI DOCUMENTI, PRESENTARE DOCUMENTATE PER L'INCASSO;

RISCOUTERE SOMME DA CHIUNQUE DOVUTE RILASCIANDONE QUIETANZA LIBERATORIA;

EFFETTUARE GIROCONTI FRA GLI ISTITUTI DI CREDITO CHE OPERANO CON LA SOCIETA';

FIRMARE AVVISI O LETTERE PER IL RITIRO DI EFFETTI, ORDINI DI BONIFICO ANCHE PER

IL PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI E DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI DI LEGGE RELATIVI A TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE DELLA SOCIETA', LETTERE DI RICHIESTA DI ASSEGNI CIRCOLARI, EMETTERE ASSEGNI BANCARI E VAGLIA SUI CONTI INTESTATI ALLA SOCIETA', APRIRE CREDITI DOCUMENTATI A FRONTE DI IMPORTAZIONI, RICHIEDERE, PROROGARE ED ESTINGUERE FINANZIAMENTI A FRONTE DI IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI EFFETTUATE O DA EFFETTUARE, RICHIAMARE ASSEGNI ED EFFETTI, COSTITUIRE E SVINCOLARE DEPOSITI CAUZIONALI, COMPIERE ALTRESI' QUALSIASI OPERAZIONE SOPRA MENZIONATA CHE COMPORTI L'UTILIZZO DI CONTI ALLO SCOPERTO. ASSUMERE, PREVIO ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI RITO, NONCHE' LICENZIARE PERSONALE DI QUALSIASI GRADO (CON ESCLUSIONE DEI DIRIGENTI), DETERMINANDO LE RETRIBUZIONI E FIRMANDO LE RELATIVE LETTERE DI ASSUNZIONE O DI LICENZIAMENTO; ADOTTARE NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DI CUI AL PRECEDENTE PUNTO 2.13 TUTTI I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI DEL CASO, PREDISPORRE REGOLAMENTI INTERNI CON ESPRESSA FACOLTA' DI STABILIRE MANSIONI E QUALIFICHE; SOTTOSCRIVERE, PREVIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN MERITO AL TESTO DEI BANDI E DELLE LETTERE D'INVITO O COMUNQUE DEGLI ATTI CHE INDICONO LE PROCEDURE, TUTTI GLI ATTI DELLE PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA FUNZIONALI ALLA ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO SUPERIORE A EURO 100.000,00 (CENTOMILA/00), CON LA SOLA ESCLUSIONE DEI PROVVEDIMENTI DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, RISERVATI ALLA COMPETENZA DEL CONSIGLIO; STIPULARE E RISOLVERE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE PRIVATA ED OBBLIGATORIA; CONCORDARE, IN CASO DI SINISTRO, L'INDENNITA' DOVUTA ALL'ASSICURATO, RILASCIANDO QUIETANZA PER L'IMPORTO RICEVUTO; NOMINARE PROCURATORI AD ACTA O PROCURATORI GENERALI ATTRIBUENDO LORO I RELATIVI POTERI NELL'AMBITO DEI POTERI A LUI CONFERITI A REVOCARE TALI NOMINE; SOTTOSCRIVERE LA CORRISPONDENZA ORDINARIA; ASSUMERE L'INCARICO DI DELEGATO ALL'ADOZIONE, OSSERVANZA E CONTROLLO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI COME DEFINITI DAL D.LGS. 196/2003, GARANTE DELL'ADEMPIMENTO DI OGNI ATTO NECESSARIO IN MATERIA NONCHE' DELLA CONFORMITA' DEGLI ATTI ALLA LEGGE.

Consigliere

BERTAZZONI VALENTINA

domicilio

carica

poteri

Nata a REGGIO EMILIA (RE) il 21/05/1981

Codice fiscale: BRTVNT81E61H223R

PARMA (PR) VICOLO SCACCHINI 20 CAP 43121

consigliere

Nominato con atto del 11/02/2016

Data iscrizione: 14/03/2016

Durata in carica: 3 esercizi

Data presentazione carica: 11/03/2016

DATA ACCETTAZIONE CARICA 03/03/2016.

5 Sindaci, membri organi di controllo

Sindaco	BELTRAMI ALESSANDRO
Sindaco	BALDINI CORRADO
Sindaco	FEDOLFI ELENA
Sindaco Supplente	IOTTI ELENA
Sindaco Supplente	ROMINA BELLELLI

Organi di controllo

collegio sindacale

Numero in carica: 5

**Elenco sindaci, membri degli
organi di controllo**

Sindaco

BELTRAMI ALESSANDRO

domicilio

Nato a REGGIO EMILIA (RE) il 27/03/1971
Codice fiscale: BLTLSN71C27H223U
REGGIO EMILIA (RE) VIA FILIPPO RE 3 CAP 42121

carica

sindaco

Nominato con atto del 19/02/2015
Data iscrizione: 23/02/2015
Durata in carica: 3 esercizi
Data presentazione carica: 20/02/2015

carica

presidente del collegio sindacale

Nominato con atto del 19/02/2015
Data iscrizione: 23/02/2015
Durata in carica: 3 anni
Data presentazione carica: 20/02/2015

registro revisori legali

Numero: 31

Data: 18/04/2003

Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

registro revisori legali

Numero: 128397

Data: 18/04/2003

Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco

BALDINI CORRADO

domicilio

Nato a REGGIO EMILIA (RE) il 07/10/1973
Codice fiscale: BLDCRD73R07H223T
SAN POLO D'ENZA (RE) VIA CONTI 8 CAP 42020

carica

sindaco

Nominato con atto del 19/02/2015
Data iscrizione: 23/02/2015
Durata in carica: 3 esercizi
Data presentazione carica: 20/02/2015

registro revisori legali

Numero: 60

Data: 30/07/2002

Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

registro revisori legali

Numero: 125792

Data: 30/07/2002

Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco

FEDOLFI ELENA

domicilio

Nata a SCANDIANO (RE) il 12/02/1976
Codice fiscale: FDLLNE76B52I496Z
SCANDIANO (RE) VIA BRUGNOLETTA 19/1 CAP 42019

carica

sindaco

Nominato con atto del 19/02/2015
Data iscrizione: 23/02/2015
Durata in carica: 3 esercizi
Data presentazione carica: 20/02/2015
Numero: 60
Data: 29/07/2005
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

registro revisori legali

registro revisori legali

Numero: 137122
Data: 29/07/2005
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco Supplente

IOTTI ELENA

domicilio

Nata a REGGIO EMILIA (RE) il 15/10/1979
Codice fiscale: TTILNE79R55H223E
REGGIO EMILIA (RE) VIA SAN RIGO 135 CAP 42123

carica

sindaco supplente

Nominato con atto del 19/02/2015
Data iscrizione: 23/02/2015
Durata in carica: 3 esercizi
Data presentazione carica: 20/02/2015
Numero: 669
Data: 19/02/2015
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

registro revisori legali

registro revisori legali

Numero: 155362
Data: 04/08/2009
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Sindaco Supplente

ROMINA BELLELLI

domicilio

Nata a REGGIO EMILIA (RE) il 15/10/1974
Codice fiscale: RMNBLL74R55H223U
CASTELNOVO DI SOTTO (RE) VIA REPUBBLICA 77C CAP 42124

carica

sindaco supplente

Nominato con atto del 19/02/2015
Data iscrizione: 23/02/2015
Durata in carica: 3 esercizi
Data presentazione carica: 20/02/2015
Numero: 60
Data: 30/07/2002
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

registro revisori legali

registro revisori legali

Numero: 125821
Data: 30/07/2002
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

6 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento

Controllanti

Denominazione	Codice Fiscale	Tipo Dichiarazione
COMUNE DI REGGIO EMILIA	00145920351	inizio controllo

Ultima dichiarazione

dichiarazione di inizio controllo

Data dichiarazione: 20/03/2015
Data protocollo: 20/03/2015
Numero protocollo: RE-2015-9029
Tipo elenco: inizio controllo
richiesta di iscrizione alla sezione

controllante

COMUNE DI REGGIO EMILIA
Codice fiscale: 00145920351
Numero repertorio economico amministrativo: RE 299146
Data riferimento direzione/coordinamento: 19/02/2015
Tipo dichiarazione inizio controllo
Tipo direzione/coordinamento: maggioranza voti esercitabili

7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione mediante incorporazione della societa'	10/06/2015	INNOPLACE S.R.L. C.F. 02647590351
Fusione mediante incorporazione di	17/06/2015	INNOPLACE S.R.L. C.F. 02647590351

Fusioni, scissioni

progetto di fusione mediante
incorporazione della societa'

estremi della pratica

INNOPLACE S.R.L.
Codice fiscale: 02647590351
Sede: REGGIO EMILIA
Data iscrizione: 16/06/2015
Data atto: 10/06/2015

fusione mediante incorporazione
di

estremi della pratica

INNOPLACE S.R.L.
Codice fiscale: 02647590351
Sede: REGGIO EMILIA
Data iscrizione: 24/06/2015
Data modifica: 01/07/2015
Data delibera: 17/06/2015
Data atto di esecuzione: 26/06/2015

8 Attività, albi ruoli e licenze

Data d'inizio dell'attività dell'impresa	20/02/2015
Attività prevalente	ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA RIQUALIFICAZIONE, PROGETTAZIONE, RECUPERO AREA EX OFFICINE REGGIANE.

Attività

Inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 20/02/2015

attività prevalente esercitata dall'impresa

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA RIQUALIFICAZIONE, PROGETTAZIONE, RECUPERO AREA EX OFFICINE REGGIANE.

classificazione atecori 2007 dell'attività prevalente
(fonte Agenzia delle Entrate)

Codice: 41.2 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali

Importanza: I - prevalente svolta dall'impresa

attività esercitata nella sede legale

ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLA RIQUALIFICAZIONE, PROGETTAZIONE, RECUPERO AREA EX OFFICINE REGGIANE, DAL 20/02/2015;

classificazione ATECORI 2007 dell'attività (fonte Agenzia delle entrate)

Codice: 41.2 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali

Importanza: P - primaria Registro Imprese

9 Sede ed unità locali

Indirizzo Sede Legale

REGGIO EMILIA (RE) PIAZZA CAMILLO PRAMPOLINI 1 CAP 42121

Indirizzo PEC

stureggiane@legalmail.it

Partita IVA

02662420351

Numero REA

RE - 302139

Sede

Iscrizione REA sede legale

Numero repertorio economico amministrativo (REA): 302139

REGGIO EMILIA (RE)

PIAZZA CAMILLO PRAMPOLINI 1 CAP 42121

indirizzo elettronico

Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: stureggiane@legalmail.it

partita Iva

02662420351

10 Storia delle modifiche dal 13/06/2016 al 13/06/2016

Protocolli evasi nell'anno 2016

1

Atti iscritti e/o depositati nel Registro Imprese

Protocollo n. 22905/2016 del 13/06/2016

moduli

atti

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.

S2 - modifica società', consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

• **modifiche atto costitutivo (soc di capitali e cooperative)**

Data atto: 01/06/2016

Data iscrizione: 15/06/2016

atto pubblico

Notaio: BAJA GUARIENTI GINO

Repertorio n: 3279

Località: REGGIO EMILIA (RE)

Iscrizioni

Data iscrizione: 15/06/2016

DELIBERA DI VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE. CAPITALE PRECEDENTE:
DELIBERATO 2.748.000,00 SOTTOSCRITTO 2.748.000,00 VERSATO 2.748.000,00 VALUTA:
EURO
VARIAZIONE PER AUMENTO

Data iscrizione: 15/06/2016

ALTRE MODIFICHE STATUTARIE - ATTI E FATTI SOGGETTI A DEPOSITO.
PRECEDENTE:
003 - MODIFICA ARTICOLI STATUTO (ASSENTE)

Estremi atto di costituzione

Tipo dell'atto: **atto costitutivo**
Notaio: BAJA GUARIENTI GINO
Numero repertorio: 1596
Località: REGGIO EMILIA (RE)

Sedi secondarie e unità locali cessate

Non sono state richieste informazioni su unità locali cessate